I.I.S. "Borghese-Faranda"

PTOF 2022-2025

La scuola è il peggior nemico della mafia, in quanto,

promuove la conoscenza, insegna ad individuare il male, educa alla legalità, garantisce opportunità

e speranze di condizioni di vita migliori

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***20/12/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***16517*** *del* ***19/10/2023*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***20/12/2023*** *con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
47 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

57 Aspetti generali
59 Traguardi attesi in uscita
90 Insegnamenti e quadri orario
91 Curricolo di Istituto
102 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
104 Moduli di orientamento formativo
110 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
126 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
178 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
182 Attività previste in relazione al PNSD
183 Valutazione degli apprendimenti
189 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

199 Aspetti generali
203 Modello organizzativo
216 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
218 Reti e Convenzioni attivate
226 Piano di formazione del personale docente
231 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio è caratterizzato da minime realtà industriali ma con un recupero dell'artigianato e del turismo e con una crescente presenza di attività commerciali spesso gestite da cittadini cinesi. L'economia si basa anche sul settore agro-alimentare per la presenza di aziende vivaistiche, zootecniche e di agriturismi. In questo contesto socio-economico, di natura eterogenea, gli alunni della scuola, che provengono da varie realtà territoriali presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Lo status socio-economico delle famiglie di provenienza si attesta nel complesso su un livello medio sia negli istituti Tecnici che Professionali anche se alcune quinte classi hanno presentato un livello basso. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è di poco inferiore alla media nazionale ma si tratta per lo più di ragazzi nati in Italia e con un percorso scolastico italiano. L'Istituto offre un'offerta formativa diversificata grazie ai vari indirizzi di studio e inoltre con il corso serale (AFM) offre l'opportunità agli adulti di conseguire il diploma nell'area economica. La popolazione studentesca presenta un background medio. La provenienza degli allievi dalle numerose scuole medie del circondario richiede ai docenti del biennio uno sforzo maggiore per far acquisire le competenze necessarie per poter affrontare in maniera organica ed equilibrata il triennio. Da un punto di vista strettamente culturale, il bacino d'utenza non presenta altri centri di aggregazione di rilevanza oltre la scuola, la quale si vede investita di una funzione particolarmente importante come stimolo, centro di organizzazione e di offerta di proposte culturali.

l territorio in cui è collocata la scuola grazie alla sua rilevanza storica presenta numerosi resti archeologici, (Villa Romana, Teatro Greco di Tindari, Gioiosa Guardia e altri..)notevoli beni artistici e naturalistici (riserva di Marinello, Parco dei Nebrodi con l'Argimusco). Sul territorio si registra un buon afflusso di immigrati stranieri attratti dalla possibilità di inserirsi nel settore dell'assistenza alla persona e nella gestione di attività commerciali e ristorative. A tal fine è stato già inserito nelle ore curriculari l'insegnamento della lingua cinese come opzione per la terza lingua nell'indirizzo turistico e nel corrente a.s. è stato attivato il Liceo scientifico internazionale-opzione lingua cinese (D.A. n° 216 del 10 marzo 2021). Alcune associazioni del territorio collaborano con l'Istituto partecipando a varie manifestazioni e opportunità progettuali scolastiche come Protezione civile, AIDO, Forze dell'Ordine, Club Lyons, Rotary, Terre di Tindari e varie associazioni culturali presenti sul territorio. Il rapporto con le scuole del territorio è improntato a fattiva collaborazione e si svolgono attività di formazione e di ricerca in rete.
La crisi economica e sociale in corso, accentuata dalla situazione epidemiologica da Covid-19, consegna alle nuove generazioni una realtà territoriale più povera rispetto a quelle delle generazioni precedenti e incide negativamente sulle opportunità di lavoro e di mobilità sociale. Le risorse finanziarie non sempre consentono una programmazione a lungo termine. Ancora molte imprese

del territorio, nonostante l'alternanza scuola lavoro, oggi PCTO, sia da anni parte integrante del curricolo, non si mostrano sensibili alla tematica e sono poco disponibili ad accogliere alunni in formazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Sono quasi 781 (una leggera flessione rispetto all'anno precedente dovuta alla decrescita demografica) gli studenti che frequentano il nostro Istituto di cui il 52% il Tecnico Tecnologico, il 33% il Tecnico Economico, il 7,9% il Professionale e il 4,48%, anche perché attivo solo dall'A.S. 2021/22, il Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua cinese. L'Istituto garantisce un'offerta formativa diversificata grazie ai vari indirizzi di studio e con il corso serale (AFM) offre l'opportunità anche agli adulti di conseguire il diploma nell'area economica. Gli alunni provengono da un territorio vasto e diversificato che comprende, oltre al territorio comunale di Patti, anche centri più o meno vicini come Gioiosa Marea, Brolo, San Piero Patti, Montalbano Elicona, Oliveri, Falcone... Un'elevata percentuale di alunni è in possesso di una buona preparazione di base e una percentuale altrettanto significativa proviene dalla scuola secondaria di I grado con una preparazione sufficiente/discreta. Lo status socio-economico delle famiglie si attesta nel complesso su un livello medio, status che negli ultimi anni ha risentito della crisi economica e sociale. Non mancano, tuttavia, né famiglie con basso reddito pro-capite e bassa scolarità, né famiglie di fascia alta. Molto al di sotto dei valori di riferimento la presenza degli studenti con cittadinanza non italiana (l'1,4% al Professionale e il 3,4% al Tecnico), allievi che, peraltro, sono perfettamente integrati. Gli alunni con disabilità e con con DSA sono al di sotto dei valori di riferimento.
Vincoli:
La popolazione scolastica si caratterizza per un elevato numero di studenti provenienti dall'hinterland che vivono il disagio del fenomeno del pendolarismo. Tale fenomeno impone una particolare attenzione circa la definizione degli orari scolastici delle attività pomeridiane di arricchimento dell'offerta formativa, di recupero potenziamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato dalla presenza di una struttura ospedaliera, di biblioteca, di siti archeologici e di interesse storico, artistico e naturalistico. La scuola, infatti, si trova al centro di un territorio a vocazione prevalentemente turistica, agricola e commerciale. L'Istituto nel corso degli anni, di fronte alla velocità di cambiamento della società, della scienza e della tecnologia, ha introdotto notevoli innovazioni educative, didattiche e organizzative per meglio rispondere alle

mutate esigenze e ai nuovi bisogni dell'utenza. Alcune associazioni del territorio collaborano con l'Istituto partecipando a varie manifestazioni e opportunità progettuali scolastiche come Protezione civile, AIDO, Forze dell'Ordine, Club Lyons, Rotary, Terre di Tindari e varie associazioni culturali presenti sul territorio. Fattiva la collaborazione con le scuole del territorio soprattutto per le attività di formazione. Le studentesse e gli studenti provenienti dall'hinterland raggiungono i tre plessi scolastici tramite pullman e treno.

Vincoli:

I due anni di pandemia hanno avuto innegabili effetti negativi sul territorio; il tasso di disoccupazione provinciale è pari al 24,2%, il più alto della regione. La scuola stabilisce con gli Enti locali rapporti di collaborazione ma questi ultimi non mettono risorse a disposizione dell' istituto. Persistono difficoltà nel reperimento di aziende che possano ospitare attività afferenti ai PCTO e all'impiego, in particolare negli ultimi due anni, a causa della pandemia da Covid-19. Un altro vincolo, non meno importante, è rappresentato dalla carenza di infrastrutture e servizi, soprattutto nel settore dei trasporti, fattore che limita la partecipazione alle attività extracurriculari a molti studenti pendolari. Il sistema dei trasporti non sempre adeguato, infatti, obbliga la scuola a dover adattare molto spesso le proprie attività agli orari dei mezzi pubblici. Da un punto di vista strettamente culturale, il bacino d'utenza non presenta altri centri di aggregazione di rilevanza oltre la scuola, la quale si vede investita di una funzione particolarmente importante come stimolo, centro di organizzazione e di offerta di proposte culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è in possesso di tutte le certificazioni necessarie ad erogare il servizio di formazione e risulta in totale adeguamento per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche. La struttura è stata oggetto di un risanamento conservativo anche grazie ai finanziamenti ottenuti con PON Asse II -Infrastrutture -adeguamento e manutenzione interna. In seguito alla pandemia da COVID -19, la scuola ha ricevuto dei fondi ministeriali che hanno consentito un ulteriore acquisto di dotazioni tecnologiche (PC, Tablet, LIM). Le classi risultano, pertanto, tutte provviste di LIM e proiettore. I nuovi Personal Computer hanno sostituito quelli obsoleti e parte di PC e tablet sono stati assegnati in comodato d'uso agli studenti che ne hanno fatto richiesta. Sempre a seguito dell'emergenza pandemica, le reti WIFI della scuola sono state potenziate. Nella sede centrale della scuola, è presente inoltre una biblioteca dotata di pregevoli volumi, un campo polifunzionale, una palestra coperta e una sala fitness. Ogni classe dispone di strumenti digitali connessi in rete con LIM che consentono la realizzazione di forme di laboratorialità. La scuola grazie al progetto FESR Asse (V) si è dotata di digital board per consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che sono strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in

classe e per utilizzare metodologie didattiche.
Vincoli:
Mancano le palestre nelle due sedi associate. Solo in una delle due (via Kennedy) è presente un campo sportivo di calcio. Non essendoci disponibilità finanziaria per il trasporto dal plesso di via Trieste al plesso centrale, gli alunni non possono usufruire della palestra di via Monsignor Ficarra (sede centrale) e lo stesso disagio si riscontra per raggiungere l'azienda agraria distante dal plesso scolastico. Le risorse economiche sono sempre più in diminuzione da parte della città Metropolitana di Messina e dello Stato. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola non permettono di richiedere contributi alle famiglie per le attività facoltative. Il Fondo dell'Istituzione scolastica è diventato sempre più esiguo e non permette la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa e, in modo precipuo, per il recupero delle carenze di base degli alunni. Il contributo volontario viene versato da poche famiglie ed è diminuito nel corso degli ultimi anni scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:
La fascia d'età nella quale rientrano la maggioranza degli insegnanti della scuola è quella compresa fra i 45 e i 55+ anni. Quasi tutti gli insegnanti (93,4%) hanno contratto a tempo indeterminato, leggermente superiore alla media provinciale garantendo continuità nelle classi. La visione di educazione nell'era digitale ha portato molti docenti ad intraprendere un percorso formativo di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale attraverso corsi di coding e pensiero computazionale. I docenti di sostegno hanno un'età compresa tra i 40 e i 50 anni, la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato e una stabilità della scuola da circa 5 anni, possiedono competenze pedagogiche, didattiche, metodologiche e relazionali finalizzate all'integrazione. Contribuiscono insieme ai colleghi alla compilazione dei documenti specifici quali il Profilo Dinamico Funzionale, il Piano Educativo Individualizzato con la collaborazione delle altre figure non docenti presenti nel contesto scolastico, degli operatori dell' Azienda USL, della famiglia e degli operatori dell'extrascuola. Vengono organizzati con regolarità corsi di formazione per docenti sulla didattica digitale, sulla sicurezza, sul bullismo e cyberbullismo, sul sostegno... in collaborazione con il MIUR, rete d'ambito e altri enti accreditati. Sono in servizio, inoltre, 43 tra ATA e collaboratori scolastici.
Vincoli:
Nei consigli delle classi terminali non sono presenti al momento docenti in possesso delle competenze linguistiche e metodologiche richieste per l'attivazione di moduli didattici secondo la metodologia CLIL. L' impatto della pandemia, che ha costretto tutti a misurarsi con la didattica a distanza e con l'impiego pervasivo delle TIC, ha richiesto uno sforzo notevole per la maggior parte del corpo docente che tuttavia ha raggiunto delle ragguardevoli competenze informatiche.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS023001
Indirizzo	VIA MONSIGNORE A.FICARRA PATTI 98066 PATTI
Telefono	094121007
Email	MEIS023001@istruzione.it
Pec	meis023001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iisborghesefaranda.edu.it/

Plessi

"GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	MERA023011
Indirizzo	VIA TRIESTE, 42 - 98066 PATTI
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

	• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Totale Alunni	49

"GEPY FARANDA" PATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MERI02301L
Indirizzo	VIA KENNEDY, 2 - 98066 PATTI
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • AUTOMAZIONE • ELETTROTECNICA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	154

ITCG PATTI BORGHESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	METD023017
Indirizzo	VIA MONSIGNORE A.FICARRA - 98066 PATTI
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • BIOTECNOLOGIE SANITARIE

	• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE
Totale Alunni	563

IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	METD02351L
Indirizzo	VIA MONSIGNORE A.FICARRA PATTI PATTI
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Azienda agraria	1
	Officina Texa per meccatronici	1
	Laboratorio di pastorizzazione	1
	Laboratorio DPO (disegno, progettaz. e organizz.)	1
	Laboratorio di Microbiologia	1
	Laboratorio di idroponica	1
	Laboratorio di Trasformazione prodotti	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

	Campo Polivalente	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

L'istituto ha provveduto ad aggiornare, le dotazioni tecnologiche e multimediali (LIM e/o SmartTV), anche grazie ai finanziamenti del PNRR.

Di seguito gli interventi finalizzati al miglioramento delle infrastrutture materiali e delle attrezzature:

- PO-FESR 2014-20 - Azione 10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità, plesso Via Kennedy"

- Piano scuola 4.0 - Framework 1- Next Generation classrooms (si veda sezione Scelte strategiche: Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4"-istruzione del PNRR)

- Piano scuola 4.0 - Framework 1 - Next Generation labs (si veda sezione Scelte strategiche: Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4"-istruzione del PNRR)

-FESR- Azione 13.1 2A - Realizzazione di reti locali cablate wireless

-Fondi strutturali europei - Programma operativo Nazionale per la scuola competenze per l'apprendimento 2014/2020- Infrastrutture per l'istruzione - Fondo europeo per lo sviluppo regionale- REACT EU. Asse V- Priorità di investimento: 13i - (FESR "Promuovere il superamento degli

effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Azione 13.1.2. "Digital board" trasformazione nella didattica e nell'organizzazione.

L'ammodernamento del laboratorio SIA (Sistemi Informatici Aziendali) è stato completato così come quello del laboratorio di lingue e quello del CAT.

Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	43

Approfondimento

La scuola è accreditata quale sede di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012

In linea generale l'Istituto può vantare una certa continuità della classe docente: la maggior parte di essi infatti opera presso l'Istituto da molti anni, garantendo una buona conoscenza dell'organizzazione scolastica e delle procedure attuate all'interno della scuola, nonché delle attività che coinvolgono soggetti esterni. Questo senza escludere i nuovi docenti che comunque vengono coinvolti e supportati attivamente da tutto il personale nelle attività didattiche e organizzative.

L'elevato numero di docenti in servizio nell'istituto da oltre cinque anni garantisce una progettualità a lungo termine supportata dall'esperienza e dalla preparazione culturale e professionale.

Aspetti generali

La nostra mission è formare cittadini e professionisti consapevoli in una comunità eterogenea, globale e interconnessa, in positiva relazione con l'altro, nel rispetto dell'ambiente, della legalità e della creatività come basi dell'evoluzione della loro professione e dell'intera società (cfr. curricolo educazione civica).Particolare attenzione è posta a favorire l'integrazione e l'inclusione, garantire il successo formativo, limitare la dispersione scolastica, favorire la crescita complessiva della persona sia attraverso metodologie didattiche appropriate ed innovative sia mediante il potenziamento dei rapporti con il territorio attraverso protocolli di intesa e accordi di rete.

Le attività curriculari e le attività progettuali sono in linea con gli obiettivi previsti dalla Legge 13 luglio 2015, n.107 (come indicati nell'Atto di indirizzo presente sul nostro sito https://www.iisborghesefaranda.edu.it/index.php/l-istituto/ptof) e in relazione con i risultati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La nostra scuola:

- è in grado di promuovere lo sviluppo della personalità dei propri alunni, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari ed extracurriculari
- offre un modello educativo e formativo che ponga lo studente al centro del processo insegnamento/apprendimento, rendendolo protagonista attivo. I nostri studenti devono essere cittadini consapevoli del loro percorso scolastico anche in una dimensione europea
- è attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, in collaborazione con i vari stakeholders, aperta al territorio e al contesto aziendale
- è una scuola partecipata che valorizzi rapporti costruttivi di collaborazione anche con le famiglie e gli studenti
- è una scuola responsabilizzante che potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni e di rendicontare, accogliendo ogni critica costruttiva
- è una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato
- è aperta all'integrazione e capace di vedere le differenze etniche e sociali e le diversità di culture come un momento di formazione e crescita degli studenti
- è volta a sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie su tematiche di educazione di genere e di lotta contro ogni forma di discriminazione
- è capace di costruire percorsi di inserimento e miglioramento a favore degli alunni in

situazione di disagio personale e sociale

- è attenta all'integrazione di linguaggi differenti che, pur nella loro diversità, riconducano all'unitarietà del sapere
- è sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per la costruzione di competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- è volta alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica e della connessa flessibilità organizzativa
- è attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante
- è attenta a uno stile di vita sano, in particolare, all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, nonché alla salvaguardia del diritto allo studio di chi pratica sport a livello agonistico
- è capace di valorizzare ed incrementare anche le competenze extra- scolastiche degli studenti
- è attenta all'aggiornamento del personale sia docente che non docente.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove Invalsi delle classi seconde rispetto all'anno scolastico 2021/2022.

Traguardo

Diminuire di 5 punti la percentuale degli studenti che si collocano nel livello 1 delle prove Invalsi di italiano e Matematica delle classi seconde.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Rafforzare la rete di collaborazione dell'Istituto con le università regionali e nazionali, con enti e imprese, per favorire una conoscenza ampia e diversificata dei percorsi post-diploma. Monitorare le cause di insuccesso nella prosecuzione degli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ri-moduliamo, Potenziamo - Adeguiamo per migliorare i risultati scolastici

L'analisi operata attraverso il RAV ha condotto ad individuare delle priorità e dei traguardi da conseguire nel triennio. Per raggiungere tali scopi si sono proposti degli obiettivi di processo volti al rinnovamento della didattica tramite un'azione di formazione ed aggiornamento da proporre ai docenti, all'attivazione di azioni concrete da rivolgere agli alunni e all'adeguamento dell'ambiente scolastico per consentire l'utilizzo di laboratori e strumenti e quindi l'uso di metodologie innovative. Con tali interventi si intende favorire primariamente il miglioramento e il consolidamento delle competenze. Il percorso di miglioramento, già avviato nel precedente triennio, intende promuovere, inoltre innovazione didattica favorendo un maggiore utilizzo dei laboratori didattici. In tal senso le risorse del PNRR potranno offrire un contributo significativo, sia per la realizzazione di ambienti di apprendimento e laboratori innovativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove Invalsi delle classi seconde rispetto all'anno scolastico 2021/2022.

Traguardo

Diminuire di 5 punti la percentuale degli studenti che si collocano nel livello 1 delle prove Invalsi di italiano e Matematica delle classi seconde.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare la progettazione sulla base delle priorita' individuate dal PNRR per il potenziamento delle competenze di base italiano, matematica, inglese

Potenziare la personalizzazione della didattica per competenze

Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica innovativa attraverso la formazione dei docenti e proposte progettuali che favoriscano l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali

Potenziare l'uso di G-Suite come strumento per lo scambio di materiale tra docenti ed alunni. Nuovi ambienti di apprendimento classi 4.0, new generation eu,

classroom e laboratori

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rimodulare la progettazione sulla base delle priorita' individuate.

Attività prevista nel percorso: Rinforzo - recupero - Potenziamento

Descrizione dell'attività	L'istituto, al fine di migliorare ulteriormente i risultati scolastici relativamente alle classi seconde e terze, consolidare e potenziare il risultato raggiunto nelle altre classi, tenuto conto anche dei fondi del PNRR e di tutte le attività e i percorsi messi in atto e finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e della dispersione implicita ed esplicita, ritiene opportuno prolungare la tempistica prevista per la conclusione dell'attività al termine del triennio di reggenza del Piano dell'Offerta Formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scilastico Dipartimenti
Risultati attesi	□ Maggiore omogeneità dei risultati attraverso una riduzione graduale della varianza all'interno delle classi tendendo ad un progressivo livellamento verso l'alto □ Ridurre le disomogeneità culturali all'interno delle classi □ Successo formativo sia per gli studenti in difficoltà sia per le potenziali eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Rafforzare e innalzare le competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza

Descrizione dell'attività	Le attività che si intendono intraprendere per raggiungere pienamente l'obiettivo sono le seguenti: □ attività e laboratori per il riorientamento verso altri percorsi □ attività integrate per il recupero crediti in vista del conseguimento della qualifica □ attività di peer tutoring svolte a coppie o in piccolo gruppo □ progetti con interventi personalizzati su singoli studenti o su gruppi □ attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

	L'istituto, al fine di migliorare ulteriormente i risultati scolastici relativamente alle classi seconde e terze, consolidare e potenziare il risultato raggiunto nelle altre classi, tenuto conto anche dei fondi del PNRR e di tutte le attività e i percorsi messi in atto e finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e della dispersione implicita ed esplicita, ritiene opportuno prolungare la tempistica prevista per la conclusione dell'attività al termine del triennio di reggenza del Piano dell'Offerta Formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimento - Tutor - Referenti degli indirizzi professionali
Risultati attesi	Miglioramento del successo formativo degli studenti con lo sviluppo delle competenze. Miglior inserimento nel mondo del lavoro grazie alle competenze acquisite nei percorsi scolastici

Attività prevista nel percorso: Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	Con la messa in atto del Piano "Scuola 4.0", si è ritenuto opportuno prolungare la tempistica prevista per l'attività in quanto si cercherà di sollecitare ulteriormente lo sviluppo di soluzioni innovative, sia sul piano organizzativo che su quello didattico, attraverso un profondo ripensamento degli ambienti classe e dei laboratori. Gli studenti saranno orientati verso una proposta didattica intensa come ri-costruzione attiva del sapere per raggiungere l'equilibrio tra comprensione e ampiezza dei contenuti riuscendone ad organizzarli.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Animatore digitale
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico - Docenti – Animatore Digitale e Team digitale
Risultati attesi	Saper utilizzare strumenti teorico-metodologici di base per potenziare la coerenza didattica tra obiettivi di apprendimento, metodi di valutazione ed esperienza di apprendimento nei propri insegnamenti Saper valutare vantaggi e svantaggi, nell'ambito dei propri

insegnamenti, dei tradizionali approcci valutativi rispetto alle nuove strategie per la valutazione, in particolare quelle orientate alla valutazione formativa

 Favorire il coinvolgimento degli alunni nelle classi anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali applicate alla didattica stimolando così la loro motivazione allo studio e un approccio multidisciplinare e cooperativo.

Percorso n° 2: Conoscere e Conoscersi per fare la scelta giusta

Il percorso si prefigge di facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio, di sviluppare una mentalità flessibile e aperta, all'ambiente circostante, di lavorare in team e di acquisire contenuti innovativi. Attraverso la preparazione ai test universitari aumentare il numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato. Il percorso prevede anche l'individuazione di pratiche innovative che facilitino la diffusione dell'apprendistato e che forniscano alla comunità scolastica e al mondo del lavoro modelli che evidenzino l'unione tra scuola e mondo del lavoro. Facendo comprendere il bisogno di acquisire competenze e conoscenze diverse nelle diverse fasi della vita e in contesti diversi, sviluppando il giusto mix di competenze trasversali e tecniche, per consentire agli studenti di essere in grado di adattarsi e avere successo nel mercato del lavoro e nella società.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Rafforzare la rete di collaborazione dell'Istituto con le università regionali e nazionali, con enti e imprese, per favorire una conoscenza ampia e diversificata dei percorsi post-diploma. Monitorare le cause di insuccesso nella prosecuzione degli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attivita' di orientamento, coerenti con le richieste della societa' in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro

Continuita' e orientamento

Definizione dei punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente

Attività prevista nel percorso: Stimare e valutare gli interessi degli studenti

Descrizione dell'attività	Con l'avvio dei percorsi di mentoring e orientamento del PNRR

	e utilizzando strategie anche laboratoriale, nonché gli approcci cooperativi e meta-cognitivi si lavorerà per "riaccendere" la motivazione e l'interesse rispetto alla tradizionale lezione frontale. La figura del mentoring, l'introduzione dell'orientatore e dei tutor insieme ai docenti della classe saranno di grande aiuto per comprendere e riconoscere le attitudini, gli interessi e le inclinazioni naturali di ciascun studente e di sviluppare un percorso personalizzato diverso per ciascuno per permettere loro di raggiungere il successo formativo. Per questa ragione si è ritenuto opportuno prolungare la tempistica prevista per la conclusione dell'attività al termine del triennio di reggenza del Piano dell'Offerta Formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	F.S. Orientamento – Studenti – Coordinatori PCTO - Mentoring
Risultati attesi	Guidare l'alunno a progettare e riprogettare il proprio percorso di vita rispetto alla sua capacità di realizzarsi, di inserirsi nel mondo del lavoro e nel contesto sociale Monitoraggio degli orientamenti relativi alle scelte post

	diploma degli studenti. monitoraggio e raccolta dati. Miglioramento dell' apprendimento e garanzia di maggiori possibilità future per lo studente

Attività prevista nel percorso: Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali: competenze digitali, lo spirito d'iniziativa e lo spirito imprenditoriale, la sensibilità ai temi culturali individuando punti di forza e di debolezza

Descrizione dell'attività	Promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale così come richiesto dalla Missione 4 del PNRR, e dal DigComp 2.2 (2022) ha suggerito all'istituto di far slittare la tempistica al 2025 , per avere più tempo a disposizione per far sì che i discenti possano raggiungere una formazione di elevata qualità. La tecnologia può rappresentare uno strumento potente e coinvolgente per l'apprendimento collaborativo e creativo e anche l'educazione all'imprenditorialità, con tempi più lunghi a disposizione, può rivelarsi particolarmente efficace nella formazione professionale. Gli studenti in tal modo possono comprendere come l' affacciarsi alla vita lavorativa e il lavoro autonomo rappresentino per loro una preziosa opzione e per questo si propone di realizzare 'palestra dell'imprenditorialità' in cui gli studenti potranno 'allenare' le proprie conoscenze-abilità-competenze legate alla cultura d'impresa, alla valorizzazione dello spirito di iniziativa e alla sviluppo della creatività attraverso una didattica attiva che insegni loro le opportunità e le modalità del 'fare impresa'.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	D.S. - F.S. Orientamento – Studenti – Coordinatori PCTO - Team digitale
Risultati attesi	Potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali Potenziare lo spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività e della promozione dell'autonomia Sviluppare le capacità di problem solving cimentandosi nella risoluzione e diffusione di un progetto di ricerca tramite documenti, grafici e presentazioni digitali. Saper utilizzare gli strumenti digitali più recenti per sviluppare un project work in modo collaborativo e orientato alla

comunicazione dei risultati.

 Potenziare la capacità dello studente di utilizzare il computer e utilizzarlo per produrre una ricerca digitale che preveda la redazione di un documento, usare un programma per analizzare e presentare i dati, saper usare altri strumenti collaborativi.

Percorso n° 3: Innalziamo i livelli migliorando gli esiti delle prove INVALSI

Il percorso si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione. Si potenzieranno gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento anche grazie ai fondi della linea di investimento 1.4 del PNRR. Il percorso ha l'obiettivo anche di rafforzare la motivazione allo studio degli studenti più fragili, quelli svantaggiati e/o con bisogni specifici affinché possano esprimere le loro potenzialità.

A seguito della proposta dei Dipartimenti, deliberata in sede collegiale, di non somministrare prove per classi parallele, si è ritenuto opportuno proporre nell'arco dell'anno scolastico 2023-2024 prove sul modello INVALSI che possano essere di volta in volta scelte e selezionate in relazione ai livelli del gruppo classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove Invalsi delle classi seconde rispetto all'anno scolastico 2021/2022.

Traguardo

Diminuire di 5 punti la percentuale degli studenti che si collocano nel livello 1 delle prove Invalsi di italiano e Matematica delle classi seconde.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguamento delle attivita' didattiche finalizzate alla realizzazione delle comuni progettazioni curricolari, con particolare attenzione ai bisogni dei singoli alunni. Ottimizzazione delle modalita' e dei tempi per lo svolgimento delle prove unitarie iniziali, intermedie e finali. Ampliamento di percorsi di didattica innovativa per competenze

---

Costruzione condivisa di prove standardizzate modello INVALSI, anche con software specifici.

Progettazione di azioni di recupero e sostegno nei confronti degli alunni con fragilita' e/o a rischio di fragilita' attraverso i fondi della linea di investimento 1.4 del PNRR

Inclusione e differenziazione

Sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinche' esprimano appieno le proprie potenzialita'

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire l'ampliamento dell'Offerta formativa grazie ai progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base, di miglioramento del clima relazionale, di didattica digitale, di sviluppo del pensiero logico e computazionale, di promozione delle potenzialita' espressive degli alunni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di percorsi di formazione del personale per l'innovazione nella didattica e nei nuovi approcci pedagogici

Attività prevista nel percorso: Elaborare, somministrare prove sul modello INVALSI al fine di ridurre le criticità rilevate

Descrizione dell'attività	Le attività relative al percorso saranno finalizzate a stabilizzare i risultati raggiunti e/o superati e ridurre ulteriormente la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica ed è per questo motivo che la tempistica per la conclusione dell'attività è

	stata posticipata alla fine di vigenza del Piano dell'Offerta Formativa, e precisamente, ad Agosto 2025. Le attività previste per raggiungere l'obiettivo prefissato saranno: - Percorsi sulle competenze di base previsti dal PNRR per alunni con fragilità in base ai risultati INVALSI e alle segnalazioni dei Consigli di Classe. - Suddivisione in piccoli gruppi per fasce di livelli e con eventuali interventi individualizzati e personalizzati. - Consulenza di personale specializzato per le famiglie. Spazi utilizzati: ambienti di apprendimento innovativi finanziati con l'Azione Scuola 4.0. Saranno organizzati anche laboratori di teatro in particolare per le competenze emotive e le competenze relazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico - Dipartimenti di Italiano, matematica e inglese – Team dispersione scolastica
Risultati attesi	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese Diminuire gli alunni nel livello 1 Innalzare il numero dei alunni nei livelli 2 e 3 Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo motivando gli alunni più fragili rafforzandone le inclinazioni e i talenti Diminuzione degli abbandoni

Attività prevista nel percorso: Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per gli alunni svantaggiati e/o con bisogni specifici

Descrizione dell'attività	Le attività da perseguire per raggiungere l'obiettivo saranno quelle di: • Creare un gruppo classe coeso e collaborativo, coinvolgendo tutti i discenti affinché nel gruppo si crei la

massima collaborazione.

- Fare ampio uso di supporti multimediali per rendere la lezione chiara e piacevole.
- Dare ampio spazio alle attività che prevedono esercizi di problem solving per aiutare i ragazzi a sviluppare al meglio le loro capacità cognitive, anche in base al confronto diretto con i compagni di classe e con il loro modo di agire e comportarsi in determinate situazioni.
- Creare spazi di apprendimento integrati affinché gli alunni con disabilità possano lavorare in team e condividere esperienze.

Per il perseguimento delle sopra citate attività l'Istituto ha ritenuto opportuno prolungarne la tempistica al termine del triennio di reggenza del Piano dell'Offerta Formativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente Sostegno – DS - Dipartimenti - Team Digitale - Team dispersione
Risultati attesi	Migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e aumento della motivazione. Potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione degli interventi di recupero e potenziamento per implementare le competenze in italiano, matematica e inglese

Descrizione dell'attività	In relazione alla progettualità prevista nell'ambito delle attività finanziate con i fondi del PNRR, l'I.I.S."Borghese-Faranda propone percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) per le studentesse e gli studenti che si trovano in particolare situazione di fragilità. Inoltre, la Scuola attiva percorsi di mentoring e di tutoring per supportare individualmente le studentesse e gli studenti che mostrano difficoltà nell'apprendimento, difficoltà motivazionale, per supportare le pratiche per l'apprendimento autonomo fornendo molteplici risposte alle diverse caratteristiche degli studenti, dando loro la possibilità di riflettere sul proprio percorso. I percorsi di tutoring e mentoring permettono di affiancarli, di accompagnare la transizione verso la completa autonomia, prevedendo spazi di libertà e di contenimento e la possibilità di esprimersi rispetto

	ai bisogni, alle inclinazioni e alle passioni. Per questo motivo ha ritenuto opportuno prolungare la tempistica per la conclusione dell'attività al termine della vigenza del PTOF.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS – Dipartimenti – Consigli di Classe - I referenti INVALSI - I docenti di italiano e di matematica (classi seconde e quinte) e di inglese (classi quinte) che, nell'attuazione delle attività correlate al Piano di miglioramento, saranno supportati e coordinati dal Dirigente scolastico.
Risultati attesi	I risultati attesi sono i seguenti: Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nel livello1 delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica . Aumentare la percentuale di studenti nei livelli 2 e 3 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese. Migliorare le capacità di logica e analisi degli studenti.

 Rendere gli studenti protagonisti di un apprendimento di tipo individualizzato.

 Indirizzare gli alunni verso un utilizzo più cosciente e consapevole delle tecnologie digitali.

 Comprendere l'importanza della collaborazione tra pari.

La didattica finalizzata al raggiungimento delle competenze minime in Matematica e in Italiano per il biennio e in Matematica, Italiano e Inglese per il quinto anno avrà, come risultato indiretto, un progressivo miglioramento nello sviluppo delle competenze in tutte le discipline e contribuirà alla realizzazione dei target del progetto di miglioramento. La sensibilizzazione nei confronti delle prove INVALSI, inoltre, condurrà alunni una visione di scuola che li prepari a sviluppare il proprio progetto di vita in qualsiasi luogo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di Innovazione

L'Istituto ha avuto come scopo principale il miglioramento continuo della didattica adottando strategie innovative come:

- Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale
- Progettazione didattica ampia e diversificata, con una visione rispetto al cambiamento ordina mentale.
- Attenzione alla cultura della diversità, dell'inclusione nonché dell'accoglienza (azioni per un positivo inserimento e avvio nel primo anno)
- Impegno costante per ottenere alti livelli qualitativi dei PCTO nella consapevolezza della rilevanza di tale esperienza nel vissuto scolastico e professionale degli allievi
- Allocazione di ingenti risorse, umane e materiali, destinate a rendere l'ambiente di apprendimento più all'avanguardia e innovativo
- Gestione puntuale ed attenta – in termini didattici e organizzativi - di laboratori, eventi, competizioni, progetti.
- Attenzione alla cultura della sostenibilità nella convergenza di cittadinanza e professionalità.

Tenendo conto delle suddette strategie la scuola realizza percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno e a "(...)saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. E poi attraverso il dialogo tra le diverse discipline per giungere a un profilo coerente e unitario dei processi culturali, senza nessuna separazione tra nozione e sua traduzione in abilità, rinunciando a ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che vede, si accorge, prova, verifica per capire, è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.".

L'organizzazione del tempo scuola incide sulla qualità della didattica, cambia il modo in cui questa dimensione è impiegata in classe e di conseguenza anche la modalità con cui è organizzata l'attività formativa. Il classico modello frontale d'interazione con lo studente lascio spazio alla creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi promuovendo, inoltre, il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune della didattica.

Gestione e ruoli

Il presupposto di una scuola inclusiva e innovativa risiede in una piena chiarezza di distinzioni di ruoli e di divisioni dei compiti.

Il dirigente scolastico è responsabile delle funzioni scolastiche affidategli e del perseguimento della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e efficacia del servizio scolastico. Nel suo ruolo strategico, nelle sue funzioni di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento per l'unitarietà delle proposte e nella valorizzazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali, nell' istituzione scolastica che dirige, è, oltre che leader strategico, mediatore e negoziatore con gli organi collegiali e gli enti esterni, anche leader per l'apprendimento che consenta di realizzare, in sintonia con i docenti e gli stakeholder, il progetto formativo ed educativo, capace di promuovere una scuola come comunità di apprendimento. La sua funzione inclusiva si esplicita non solo nella gestione delle risorse umane, culturali e materiali che, in relazione all'inclusione dei soggetti con disabilità certificata, integrano i diversi Profili di funzionamento e PEI, ma anche nell'organizzazione di un management inclusivo che coinvolga tutte le componenti scolastiche.

Il ruolo del dirigente scolastico è cruciale perché è sua la funzione di indirizzo per tutti gli attori della comunità scolastica coinvolti nei processi di inclusione e garantisce la visione d'insieme per la definizione e la tenuta del setting organizzativo e pedagogico della scuola.

I docenti si connotano per:

- una competenza che consente di innestare i saperi, cardine del nostro sistema scolastico, su un orizzonte comune in cui il sapere "agito" sia alla base della cittadinanza, intesa come padronanza della cultura che consenta l'espressione delle migliori energie creative individuali
- il superamento dell'autoreferenzialità del singolo docente e di una progettazione ristretta ai soli contenuti disciplinari;
- la capacità di progettare insieme agli altri docenti della classe e della scuola, partendo da una attenta osservazione e dall'analisi delle priorità formative, sulle quali innestare i contributi dei diversi linguaggi disciplinari.

L'organico dell'autonomia è funzionale alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e l'efficacia è amplificata ulteriormente se è sfruttata anche un'altra delle opportunità, prevista dall'art. 1, commi 65, 66, 68 e 71 della Legge n. 107/2015: la possibilità di valorizzare le competenze professionali dei docenti "in rete". Tale impiego può, infatti, assicurare consulenza e tutoraggio da parte di docenti esperti alle scuole che ne sono prive, riconoscendo anche le professionalità costruite nel tempo da scuole particolarmente attive nelle pratiche inclusive e assicurando, anche a livello di sistema, una maggior omogeneità nell'eterogeneità.

I docenti di sostegno esprimono la loro professionalità con l'assunzione di un ruolo di facilitatore e di supporto metodologico per tutti i docenti dell'istituzione scolastica.

Le Figure di sistema e staff sono regolate dalla Legge n. 107/2015, all'art. 1, comma 83 che prevede che il dirigente scolastico, per assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena inclusione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola, possa individuare fino al 10% di docenti per attività di staff e di coordinamento per azioni di supporto all'offerta formativa. Una leadership diffusa è una delle condizioni per progettare e realizzare interventi organizzativi e didattici a favore della scuola inclusiva.

La formazione del personale scolastico, iniziale e in servizio, è lo strumento fondamentale per promuovere l'acquisizione di una forma mentis per cui "la speciale normalità" sia modalità ordinaria del fare scuola. Ciò diventa anche la base per una componente fondamentale del profilo professionale dell'insegnante, del personale ATA e del dirigente scolastico.

La progettazione e la realizzazione di una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di comprendere la complessità e le diversità, di riflettere sul contesto e sulle proprie pratiche e di attivare processi di cambiamento e adattamento. In altre parole, richiede quella capacità riflessiva che permette di:

- pianificare in modo attento cosa insegnare, come insegnare e perché insegnare;
- valutare l'agire educativo;
- identificare i punti di forza e debolezza e potenziare a tal fine il bagaglio di competenze professionalizzanti.

Non esiste un solo modello di scuola efficace, ma esistono le numerose esperienze, i differenti percorsi, le molte proposte di scuole e soprattutto di reti di scuole che praticano alcune, molte o diverse scelte e opportunità qui esemplificate. Perché tutto ciò sia utile al sistema scolastico e soprattutto consenta esiti di apprendimento adeguati per tutti e per ciascuno, le scelte devono diventare strutturali, consapevoli e sistemiche.

Nell'A.S. 2019/'20 l'I.I.S. "Borghese-Faranda", anche per far fronte alle nuove esigenze organizzative e

didattiche che l'emergenza Covid ha comportato, ha sottoscritto una convezione per usufruire dei servizi offerti dalla piattaforma Google Workspace for Education. Tale innovazione ha rappresentato un valido supporto sia per la didattica, all'interno di classroom, per l'interazione fra docenti e alunni, sia per l'organizzazione fra docenti consentendo un'ottimizzazione per il lavoro condiviso fra colleghi che hanno potuto, anche a distanza, lavorare simultaneamente su materiali e documentazione inerente le attività scolastiche (rubriche, griglie e materiali di vario genere). L'integrazione e la condivisione hanno facilitato la diffusione omogenea di strategie, elemento essenziale per un proficuo miglioramento degli apprendimenti.

INNOVAZIONE METODOLOGICA E NUOVE TECNOLOGIE

Numerosi i docenti dell'Istituto che si avvalgono di tecnologie e metodi innovativi, in particolare:

Flipped lessons

La metodologia didattica della Flipped Classroom “rovescia” i tempi delle lezioni. A partire da un documento e da un’attività-stimolo preparati e forniti dal docente (filmato, animazione, documento scritto ecc.), i ragazzi studiano a casa in autonomia.

Il tempo-scuola è dedicato ad esercitazioni, ricerca, problematizzazione: attività che i ragazzi svolgeranno prevalentemente in team, sviluppando la “didattica collaborativa” e con il docente in funzione di “allenatore” (coach) e guida.

Fase della valutazione incentrata sull’osservazione del percorso di sviluppo delle competenze e con modalità diversificate.

Team working

“Lavoro di squadra”: un gruppo di studenti collabora, coordinandosi, alla realizzazione di un prodotto su input assegnati dai docenti.

Tutti concorrono allo stesso modo al perseguimento dell’obiettivo, mettendo in gioco competenze variegate e ricevendo stimoli dalla “peer education”.

Il Team working consente anche il conseguimento di obiettivi non prettamente disciplinari come il consolidamento di un gruppo su un progetto, la creazione di sinergia tra i componenti, il raggiungimento di un obiettivo comuni e la riduzione di conflitti

Debate

Il «debate» è una metodologia che proviene dal mondo anglosassone, dove ha acquisito lo status di

disciplina curricolare; consiste in un confronto tra due squadre formate da studenti che devono sostenere oppure contraddire un'affermazione o un argomento assegnato dall'insegnante.

Gli argomenti individuati sono raramente affrontati nell'attività didattica tradizionale e dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale sottoposta a un preciso regolamento che prevede modalità e tempi da rispettare. Il dibattito è preceduto da un lavoro di documentazione ed elaborazione critica perciò permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti.

Inoltre, la consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON 2014-2020) per l'ampliamento dei laboratori di informatica, lingue, economia, meccanica/meccatronica, trasformazione di prodotti...Tutto ciò è servito a creare "spazi per l'apprendimento" che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale grazie alla quale vengono messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli allievi e docente. Fondamentale è l'opportunità di vivere una didattica innovativa che favorisca la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.

Poiché il livello di internazionalizzazione delle scuole diventa un indice importante, così come la mobilità studentesca, che assume un ruolo fondamentale nella preparazione dei ragazzi, la Scuola ha avvertito la necessità di internazionalizzarsi, infatti, riparte con la progettazione Erasmus + ed eTwinning sia per docenti che per studenti con il fine di integrare le attività che coinvolgono elementi di rapporto con l'estero nelle normali attività didattiche, aprendosi al mondo globale e consentendo alle studentesse e agli studenti di fare esperienze internazionali acquisendo competenze trasversali.

L'istituto "Borghese-Faranda" ha aderito ai seguenti progetti:

PROGETTI FESR

13.1.4A-FESRPON-SI-2023-45 – Realizzazione laboratorio di microbiologia

13.1.1A-FESRPON-SI-2023-8 - Installazione rete INTERNET in fibra ottica

10.8.1.B3-FESRPON-SI-2023-39 – Acquisizione attrezzi per l'Azienda Agraria (Trattore – Macchina agricola – Altro)

13.1.2A-FESRPON-SI-2021-372 – Installazione rete WLAN LAN sede IPIA

10.2.2A-FSEPON-SI-2021-281 – Acquisizione digital board

13.1.4A-FESRPON-SI-2022-8 – Acquisizione serra ed altri attrezzi per IPAA

Sempre in ambito dell'innovazione, con il Piano Nazionale Scuola Digitale, il Borghese-Faranda ha inserito le tecnologie a servizio della formazione, dell'amministrazione e dell'apprendimento.

In attesa del nuovo PNSD è possibile visionare il piano in vigore al seguente link

PNSD

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il D. Lgs. n. 62/2017 innova profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nel voto, un voto da considerare un riferimento a descrittori dei livelli di apprendimento che a loro volta riportano al curricolo e alle metodologie didattiche.

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative, quali:

- metodologie laboratoriali in compresenza con docenti di potenziamento;

- Flipped classroom (classe capovolta);

- Debate

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è assegnataria di fondi PNRR afferenti al Piano Scuola 4.0. In particolare le linee di finanziamento sono due:

1. Next Generation Classrooms

2. Next Generation Labs

In linea con quanto previsto dal Piano Scuola 4.0, nelle more dell'emanazione delle linee guida relative, la scuola ha predisposto un progetto di massima, la cui realizzabilità dipende dai vincoli posti dall'Amministrazione centrale.

Il progetto che la scuola intende promuovere si caratterizza per le seguenti azioni:

1. Trasformazione di n. 6 ambienti aula; n. 1 ambiente atrio; n. 1 ambiente aula magna; n.2 ambienti connettivi d'apprendimento nel plesso della sede centrale di Via M.Ficarra,10 in "Next Generation Classrooms" come da piano Scuola 4.0, si prevede l'acquisto di Progressive Web App (PWA) dedicata e personalizzata, con dominio di 3° livello, configurazione e attivazione Hosting VPS e SSL per 5 anni inclusi, gestione, manutenzione ordinaria e formazione sulla piattaforma attraverso webinar. La PWA deve prevedere in correlazione a n. 10 ambienti fisici la creazione di n. 10 ambienti digitali dedicati e attivabili attraverso n. 10 antenne TagNFC e QR Code posizionati su supporti di vario formato, per un totale di circa 160 mq, comprensivi di contenuti didattici e inclusivi per la fruizione di contenuti digitali da parte degli studenti, che possono cooperare con il personale docente per l'elaborazione dei predetti contenuti. Sono comprese tutte le attività di ripristino murario e predisposizione delle pareti finalizzata all'installazione deisupporti attivatori della PWA.

Per la trasformazione di n. 10 ambienti d'apprendimento in "Next Generation Classrooms" come da piano Scuola 4.0, si prevede riqualificazione e ripristino di alcune pareti degli ambienti

attraverso la rasatura, stuccatura, tinteggiatura e applicazione di supporti personalizzati di vari formati con contenuti didattici che agevolino l'apprendimento visivo degli studenti e l'utilizzo di dispositivi tecnologici mediante il Qr Code, per un totale di circa 160 mq.

2. Il progetto prevede la realizzazione di n. 2 LABORATORI:

- DIGITAL ECONOMY LAB PLUS (sede Borghese);

- DIGITAL LANGUAGE LAB (sede Borghese).

È prevista la trasformazione delle pareti frontistanti la postazione docente di n. 2 ambienti d'apprendimento nel plesso della sede centrale di Via M.Ficarra,10. Tale trasformazione contempla l'acquisto di Progressive Web App (PWA) dedicata e personalizzata, con dominio di 3°livello, configurazione e attivazione Hosting VPS e SSL per 5 anni inclusi, gestione, manutenzione ordinaria e formazione sulla piattaforma attraverso webinar. La PWA deve prevedere in correlazione a n. 2 ambienti fisici la creazione di n. 2 ambienti digitali dedicati e attivabili attraverso n. 2 antenne TagNFC e QR Code posizionati su supporti di vario formato, per un totale di circa 32 mq, comprensivi di contenuti didattici e inclusivi per la fruizione di contenuti digitali da parte degli studenti, che possono cooperare con il personale docente per l'elaborazione dei predetti contenuti.

Realizzazione di nuovi laboratori coerenti con le discipline dei corsi e degli indirizzi della scuola e implementazione dei laboratori(linguistico, economia, già esistenti nell'ottica delle professioni del futuro.

Nell'ambito dell'azione 1 - Next generation classrooms (METAVERSO E CONVERGENZA DIGITALE -SPAZI VIRTUALI CONDIVISI 4.0) –Il progetto prevede 25 ambienti come di seguito riportati:

N. 6 Ambienti PLUS (n. 4 sede Borghese e n. 2 sede IPIA);

- N. 13 Ambienti BASE (n. 10 sede Borghese e n. 3 sede IPIA);

- N. 1 Ambiente IMMERSIVE ENVIRONMENT PILOT (sede Borghese);

- N. 1 Ambiente VIRTUAL DIGITAL PROJECT (sede Borghese);

- N. 1 Ambiente GOOGLE INNOVATION CENTER (sede Borghese);

- N. 1 Ambiente BIO VIRTUAL TECH (sede Borghese);

- N. 1 Ambiente ROBOTICA E CODING (sede IPIA);

- N. 1 Ambiente GESTIONE E SVILUPPO AUTOMOTIVE (sede IPIA).

AMBIENTE PLUS: Digital web cam; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational.

AMBIENTE BASE: Digital web cam; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational; DIGITAL BOARD

65” con webcam integrata; Carrello per monitor.

AMBIENTE IMMERSIVE ENVIRONMENT PILOT:

Aula immersiva; Visore realtà virtuale; Sistema audio soundbar; Digital web cam; Notebook conalte prestazioni; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational. Per il setting si fa riferimento allarelativa tavola con planimetria e viste.

AMBIENTE VIRTUAL DIGITAL PROJECT:

Visori realtà virtuale con 2 controller; Tavolette grafiche; Sistema audio soundbar; Digital web cam;

Notebook con alte prestazioni; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational; Fotocamera 360°;

Drone; Batterie drone; Scheda micro sd; Stampante 3D. Per il setting e gli arredi si fa riferimento alle relative: relazione tecnica e planimetria.

AMBIENTE GOOGLE INNOVATION CENTER:

Carrello di ricarica NOTEBOOK, CROMEBOOK, TABLET; CROMEBOOK PER IL DOCENTE; CROMEBOOK

PER ALUNNI; Chromebox CXI4 - Celeron 4gb ram, 32gb di memoria - Chrome OS - Staffa VESA inclusa; LICENZA CHROME EDUCATION UPGRADE; MONITOR 75” CON WEB CAM INTEGRATA;

Carrello per monitor; SISTEMA AUDIO; LICENZA triennale Piattaforma Google Workspace for

Education (Teaching and Learning); VOUCHER GOOGLE EDUCATOR EXAM Level 1 – per poter

accedere agli esami di certificazione Google; LICENZA triennale Texthelp Read&Write ed Equatio, valida fino a 100 studenti; CONTENUTI FORMATIVI compresi realizzati da Ente Certificato attraverso contenuti online sull'utilizzo e gestione dei Chromebook in ambiente didattico. Per il setting e gli arredi si fa riferimento alle relative: relazione tecnica e planimetria.

AMBIENTE BIO VIRTUAL TECH:

Microscopi digitali; Visore realtà virtuale con 2 controller; MONITOR 65" con web cam integrata;

Digital web cam; Notebook con alte prestazioni; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational;

Carrello per monitor; Sistema audio soundbar. Arredi: almeno n. 1 armadio metallico ad ante scorrevoli.

AMBIENTE ROBOTICA E CODING:

Set micro automazione; Digital web cam; SOFTWARE INCLUSIVO Office 365 educational.

AMBIENTE GESTIONE E SVILUPPO AUTOMOTIVE:

Axone Nemo mini - IDC5 PLUS CAR - NAVIGATOR NANO S - RCCS 3 BT CON MONITOR - COPPIA DI

AGGRAPPI SU CERCHIO DA 10 A 24.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: METAVERSO E CONVERGENZA DIGITALE - SPAZI VIRTUALI CONDIVISI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno dell'istituto, finanziato attraverso i fondi PNRR Piano Scuola 4.0, mira a creare una nuova dimensione di apprendimento, che vada oltre la semplice realtà fisica. L'obiettivo è quello di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora, creando ambienti flessibili e rimodulabili. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto prevede l'acquisto di nuove tecnologie e arredi che integrino gli arredi già presenti nell'istituto, acquisiti in precedenza grazie a finanziamenti PON e PNSD. Gli arredi presenti sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule, offrendo la possibilità di creare un ambiente di apprendimento dinamico e adattabile alle esigenze del momento. La piattaforma consente la creazione di ambienti interattivi, che favoriscono l'apprendimento e la collaborazione. La piattaforma di realtà virtuale per la didattica è uno strumento innovativo che offre molte opportunità per migliorare l'esperienza di apprendimento. Ad esempio permette ai discenti di

esplorare ambienti virtuali in modo interattivo e partecipare a simulazioni e attività collaborative in tempo reale. I docenti potranno personalizzare l'ambiente virtuale per soddisfare le loro specifiche esigenze didattiche. Ad esempio, creare ambienti personalizzati per le loro lezioni, aggiungere materiale didattico o modificare la configurazione dell'ambiente. La combinazione di arredi flessibili, la dotazione tecnologica diffusa e la piattaforma di realtà virtuale porteranno a un maggiore coinvolgimento e soddisfazione dei discenti, offrendo un'esperienza di apprendimento più efficace e dinamica. Inoltre, l'utilizzo della tecnologia di realtà virtuale consentirà di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla didattica a distanza, creando, così un ambiente di apprendimento ancora più flessibile e accessibile. In sintesi, il progetto di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi è una sfida ambiziosa, che mira a creare un nuovo modo di apprendere, combinando arredi flessibili, dotazione tecnologica diffusa e piattaforma di realtà virtuale. L'obiettivo finale è quello di offrire un'esperienza di apprendimento più coinvolgente e soddisfacente, che permetta ai discenti di acquisire conoscenze in maniera più efficace e dinamica.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: BORGHESE-FARANDA DIGITAL FOUR LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno dell'istituto, finanziato attraverso i fondi PNRR Piano Scuola 4.0, mira a creare una nuova dimensione di apprendimento, che vada oltre la semplice realtà fisica. L'obiettivo è quello di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora, creando ambienti flessibili e rimodulabili.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: TRA REALTA' VIRTUALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'I.I.S. "Borghese-Faranda" garantisce un'ampia offerta formativa, articolata in diversi indirizzi di studio. I vari plessi scolastici dispongono di ampi spazi destinati ad attività laboratoriali. Pertanto l'insegnamento/apprendimento delle STEM va potenziato per promuovere l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I diversi ambienti di apprendimento della scuola (laboratori di: infor., meccanica, elettronica, manutenzione, chimica, fisica, microbiologia, dpi, cad, ecc ed aule) saranno dotati di: a) attrezzature per l'insegnamento del coding e di robotica educativa. In particolare saranno utilizzati i seguenti strumenti: • N°1 braccio robotico programmabile e multifunzione, che verrà collocato nel laboratorio di sistemi del corso di meccatronica ed energia; sarà mobile in quanto utilizzabile anche dagli altri percorsi di studio • N°1 kit robot compatibile con arduino e raspberry (utilizzabile dall'indirizzo tecnologico -settore meccatronica) b) schede programmabili e set di espansione N°10 kit arduino education per internet of things (utilizzabili dall'indirizzo tecnologico - settore elettronica) c) Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (visori per realtà virtuale, fotocamere 360°) utilizzabili da tutti gli indirizzi di studio per una didattica immersiva. In particolare: N°2 Visori virtuali comprensivi di controller N°1 fotocamera digitale a 360° d) Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (plotter, laser cutter) utilizzabili da tutti gli indirizzi di studio N°1 plotter N°1 laser cutter e) Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, utilizzabili da tutti gli indirizzi di studio N°1 Software di laboratorio per simulazione di chimica N°1 Software di laboratorio per simulazione di fisica

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

11/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Uniti e vincenti 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno miglioramento economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Il progetto del Borghese-Faranda mira a intervenire sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenerne il rischio. Il progetto mira a promuovere l'interesse verso lo studio attraverso laboratori motivazionali e attraverso metodologie innovative unite ad attività formali e informali per colmare i gap formativi. Si lavorerà sulla motivazione allo studio e sull¿apprendimento, al fine di riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e frequentare con piacere e profitto. AZIONI CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE: 1. Individuazione di situazioni di

disagio scolastico attraverso gli esiti delle prove INVALSI 2. Evidenziazione delle situazioni necessitanti di maggiore attenzione tra quelle segnalate 4. Percorsi modulari su contenuti collegati agli interessi e propensioni degli alunni partecipanti, e riguardanti in linea di massima tematiche ambientali, scientifico-tecnologiche, orientative, relazionali 5. Realizzazione di attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a suscitare motivazioni, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro 6. Interventi specifici nell'area logico-matematica, umanistica e linguistica rispondenti alle criticità evidenziate dal RAV; a tal fine si renderà necessaria l'analisi accurata dei dati disponibili e dei test INVALSI per porre in atto adeguate azioni di miglioramento. Gli interventi sono caratterizzati da: Centralità dell'obiettivo orientamento, anche per l'eventuale prosecuzione in altri percorsi formativi; Attività dedicate agli studenti Laboratori motivazionali per promuovere la motivazione allo studio e potenziare le competenze Sostegno allo studio: l'attività intende ridurre le dispersione spesso determinata dall'insuccesso scolastico; Si attuerà un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi degli studenti per i quali i docenti segnaleranno le difficoltà di apprendimento, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze.

Importo del finanziamento

€ 227.988,48

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	275.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	275.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento.

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, nell'ambito dell'autonomia della scuola, il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti dell'Istituto, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali, raccordandosi anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella

comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

La Scuola, con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, ha previsto azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).

Le tipologie di attività didattiche e formative che la Scuola ha avviato sono le seguenti:

- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base;
- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Il monitoraggio avrà come obiettivo, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma, dall'altro la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione. I dati di monitoraggio saranno resi disponibili all'interno di una piattaforma di mentoring/tutoraggio che consentirà di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

PROGETTO

Competenze STEM e multilinguistiche

TITOLO

INTERNATIONAL STEM

DESCRIZIONE

Il progetto INTERNATIONAL STEM ha come scopo l'integrazione, all'interno dei curricula d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Tra gli obiettivi principali vi è il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa, nonché la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning - CLIL- da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali. Le competenze linguistiche, infatti, sono fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti. Si punta, inoltre, a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche sia di studenti che di insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza, nonché, la realizzazione dei progetti Erasmus+.

Un altro scopo fondamentale del progetto è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare il progetto è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere.

DATA INIZIO PROGETTO PREVISTA

15.11.2023

DATA FINE PROGETTO PREVISTA

15.05.2025

IMPORTO ASSEGNATO

95.841,89€

Aspetti generali

L'Istituto offre un'ampia ed articolata offerta formativa, articolata in tre percorsi: Tecnico e Professionale e dall'A.S. 2021/'22 il Liceo scientifico internazionale ad opzione lingua cinese.

Il Tecnico comprende il settore Economico e quello Tecnologico.

Il Tecnico Economico è così articolato:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (diurno e serale) articolato in Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni internazionali per il marketing (con potenziamento sportivo)
- Turismo (quinquennale e quadriennale) (con potenziamento Beni culturali e didattica museale)

.

Il Tecnico – Tecnologico si articola in:

- Agraria, agroalimentare e agroindustria
- Chimica e biotecnologie sanitarie
- Costruzioni, Ambiente e Territorio (con potenziamento Architettura, Arredamento e Design e con potenziamento Bioedilizia e tecnologia del legno)
- Elettronica, Elettrotecnica (con articolazione Automazione e con potenziamento Robotica,
- Meccanica, Meccatronica ed Energia

Il Professionale si articola in

- Settore industria e artigianato

  - Manutenzione e Assistenza Tecnica (opzione Manutenzione e riparazione di autoveicoli)

- Settore Servizi

  - Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e Gestione delle risorse forestali e montane).

La pluralità di Percorsi e di Indirizzi consente di attuare un orientamento in progress delle scelte operate, accompagnando anche richieste di passerella degli alunni da un Indirizzo ad un altro.

IIS BORGHESE - FARANDA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
PATTI

GLI INDIRIZZI:
FORMAZIONE LICEALE, TECNICA E PROFESSIONALE

Professionisti del domani

TECNICI

SETTORE ECONOMICO
- Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.)
  - Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)
  - Relazioni Internazionali per il marketing (R.I.M.)
  - Potenziamento Sportivo
- Turismo (P.N.T.)
  - Turistico quadriennale

SETTORE TECNOLOGICO
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
- Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)
  - Architettura, Arredamento e Design
- Elettronica, Elettrotecnica (E.E.)
  - Automazione
  - Potenziamento Robotica
- Meccanica, Meccatronica ed Energia (M.M.E.)
- Chimica, Materiali e Biotecnologie (BIO)
  - Biotecnologie Sanitarie

LICEI
- Liceo Scientifico Internazionale
  - Opzione Lingua Cinese

PROFESSIONALI

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
- Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.)
  - Manutenzione e riparazione di autoveicoli

SETTORE SERVIZI
- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti, del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
- Servizi per l'eno-gastronomia e l'ospitalità alberghiera *

* In corso di approvazione

Gli insegnamenti attivati con profilo in uscita e quadro orario sono consultabili ai seguenti link:

Brochure indirizzi

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GEPY FARANDA" PATTI	MERI02301L

Indirizzo di studio

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute

nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi
di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE	METD02351L

Indirizzo di studio

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GEPY FARANDA" PATTI	MERA023011

Indirizzo di studio

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività
agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni
ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate
all'organizzazione delle produzionianimali e vegetali, alle trasformazioni e alla

commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITCG PATTI BORGHESE	METD023017

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e

culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE - OPZIONE CINESE

Competenze comuni:

competenze comuni ai licei Scientifici Internazionali ad opzione Cinese:
- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare per la lingua e cultura straniera 1 almeno al livello B2 (QECR);
- comunicare per la lingua e cultura straniera 2 almeno al livello B1 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, con specifica
competenza nella produzione di testi in una o più discipline in lingua straniera;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana, europea e cinese, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali
ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e
propositiva nei gruppi di lavoro;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze
fisiche e delle scienze naturali;
- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali (stage) relazionandosi con persone e popoli di
un altra cultura.
- produrre testi di carattere scientifico in lingua inglese di livello divulgativo, anche attraverso l'uso
di strumenti multimediali;
- utilizzare la lingua cinese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali;
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia cinese per stabilire relazioni fra
la cultura di provenienza e quella cinese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali
e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

:

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso, come stabilito dalla legge che ha introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica (n°92 del 20 agosto 2019), entrata in vigore il 5 settembre 2019, il monte ore non può essere inferiore a 33 ore, "da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti" (art. 2, comma 3).

I singoli consigli di classe, in fase programmatica, selezionano le tematiche da trattare fra quelle presenti nel curricolo in allegato e stabiliscono anche modalità e tempistica. L'istituto ha scelto di svolgere il monte ore in una settimana tra un interperiodo e l'altro. Questo per facilitare l'apprendimento immersivo e la realizzazione di un progetto di classe. Le tematiche su cui il consiglio di classe è chiamato a progettare sono quelle caricate in allegato.

Curricolo di Istituto

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola ha elaborato e continua costantemente a delineare e definire il curricolo secondo criteri rispondenti ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto. I docenti si riuniscono in Dipartimenti per discipline, individuando linee di indirizzo da declinare nella progettazione del curricolo e delle prove comuni, suddivisa per Percorsi di studio e, al loro interno, per classi parallele.

L'Istituto è stato sempre attento alla didattica e alla formazione in servizio dei docenti, organizzando dei momenti di confronto sulle metodologie/strategie didattiche più innovative che rispondessero alle istanze educativo-didattiche dei docenti, degli studenti e delle famiglie.

Il corpo docente utilizza sia le strategie più classiche (Lezione frontale, dimostrazione, discussione, studio di caso), che quelle di più recente applicazione: problem solving, cooperative learning, peer education, role playing e brainstorming.

Gli alunni e i loro rappresentanti sono aperti al dialogo e alla collaborazione con la dirigenza e il corpo docente, in ordine alle problematiche relative alla vita scolastica e del territorio. I progetti PON hanno favorito lo sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, nelle lingue straniere, competenza matematica, competenza digitale, imparare ad imparare.

La valorizzazione della persona umana, la crescita educativa, culturale e professionale, la visione multiculturale rappresentano i cardini fondanti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La Scuola si pone anche l'obiettivo della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, combattendo preconcetti e discriminazioni presenti negli adolescenti e fornendo agli alunni gli strumenti efficaci per individuare situazioni di disagio potenzialmente pericolose. Da qui il proposito di porre le basi per una riflessione critica e una conoscenza più

approfondita, cosciente e matura della problematica con la diffusione dei principi di rispetto, di mediazione finalizzata alla risoluzione di conflitti, di contrasto alla violenza, di costruzione di relazioni proficue e collaborative. Proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione su importanti tematiche quali l'educazione alle pari opportunità, alla legalità e la prevenzione alla violenza di genere per far emergere e rimuovere gli stereotipi sessuali e gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità nei diversi contesti della vita politica, sociale, economica, premessa fondamentale allo sviluppo del dialogo, del senso critico e della tolleranza.

È stato elaborato già nell'A.S. 2020-2021 un curricolo sperimentale per l'Educazione Civica ridefinito e integrato nell'anno in corso con nuove tematiche.

Inoltre sono stati individuati dei docenti dell'ambito giuridico come coordinatori di educazione civica per ciascuna classe.

Il curricolo è visionabile al seguente link:

curricolo-e-valutazione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'istituto "Borghese-Faranda" fa propria la concezione della scuola come luogo di educazione ed istruzione. Luogo di educazione, in quanto la scuola contribuisce a formare persone che, nel delineare il proprio progetto di vita, si ispirano ai principi sanciti dalla nostra Costituzione, consapevoli dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società, aperte al confronto con l'altro, sensibili ai valori di solidarietà e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale. Luogo di istruzione in quanto la scuola non solo trasmette conoscenze ma mira a consolidare negli alunni la capacità di "imparare ad imparare", come presupposto per realizzare un processo costante e continuo di formazione, considerate l'evoluzione continua del sapere e le conseguenti richieste del mercato del lavoro. L'azione educativa e formativa, fondata sul principio della collegialità e della libertà di insegnamento, mirerà a far prendere consapevolezza agli alunni sia della importanza dei valori etici, morali, civili, sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea l'iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei diversi anni di corso della scuola. Nella sua definizione concorrono: - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline da

raggiungere in uscita per il primo e secondo biennio - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. Ai dipartimenti di disciplina è affidata l'elaborazione del piano curricolare verticale.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, soprattutto al secondo biennio ed al quinto anno, risulta adeguatamente valutato; in molte classi esempi di lavoro in team, responsabilità e rispetto delle regole, raggiungono buoni livelli. La maggior parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia di studio e di apprendimento. Nell'ambito della progettazione dipartimentale d'area sono previste delle U.D.A interdisciplinari, per ciascun anno di corso, volte allo sviluppo delle competenze trasversali.

L'Istituto d'Istruzione Superiore Borghese - Faranda di Patti, inoltre, è stato ammesso nel 2017 a far parte della Rete Nazionale U.N.E.S.C.O. – Italia, come da progetto presentato e valutato positivamente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO. È Indispensabile per l'Istituto d'Istruzione Superiore integrare le proprie attività curriculari con programmi e progetti educativi a vocazione internazionale, orientati sulle principali tematiche U.N.E.S.C.O. , quali ad esempio: -la realizzazione dell' "Agenda 2030 " per lo sviluppo sostenibile; - la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale; - l'educazione al turismo culturale, l'educazione interculturale.

L'Istituto, inoltre, ha aderito alla rete EPAS, diventando così scuola ambasciatrice del Parlamento europeo. Della rete fanno parte circa 1 500 scuole, 3700 insegnanti nominati ambasciatori senior e quasi 23 000 studenti nominati ambasciatori junior, l'adesione alla rete ha offerto alla scuola un'ottima opportunità per scambiare migliori pratiche e cooperare nell'attuazione del programma. La rete delle scuole ambasciatrici fa parte di una comunità più ampia che collabora con il Parlamento europeo, in particolare attraverso la piattaforma insieme-per.eu. La rete dà alle scuole la possibilità di partecipare a numerose attività organizzate dal Parlamento europeo, dai suoi Uffici di collegamento e dai suoi partner istituzionali, nonché di stringere legami con varie entità e organizzazioni della società civile europee, nazionali e locali. In questo modo gli alunni sono stimolati al dibattito e alla partecipazione sulle tematiche centrali della politica europea (moneta unica, lavoro, accoglienza migranti, etc).

L'Istituto, dall'A.S. 2021/'22, è diventato Scuola Amica FAI, riconoscimento acquisito per l'ingente numero di classi iscritte ai progetti e alle attività promosse dal FAI. Questo ha permesso agli studenti di avvicinarsi con maggiore consapevolezza al nostro patrimonio culturale a paesaggistico in prima persona. Gli alunni sono stati coinvolti nello scoprire, amare e proteggere le bellezze del nostro paese.

A partire dall'A.S. 2023/2024, tenuto conto delle "Indicazioni operative per l'insegnamento dell'educazione finanziaria" redatte dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria e che si aggiungono alle "Linee guida", considerata anche la presenza nel nostro Istituto dell'Indirizzo Economico, si è ritenuto opportuno introdurre tematiche di Educazione Finanziaria finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in ambito economico-finanziario per tutti gli indirizzi. Anche in questo caso, tuttavia, saranno i singoli Consigli di Classe, fatto salvo il numero minimo di 33 ore, a selezionare le UdA più adatte al contesto di riferimento.

Il curricolo di Educazione Civica ridefinito e integrato è consultabile al seguente link:

Curricolo di Educazione civica

Insegnamenti opzionali

Grazie alle nuove opportunità offerte dalla legge 107/2015, in particolare dall' assegnazione dell'organico potenziato sono attivati per gli indirizzi di studio dei percorsi di potenziamento come di seguito esplicitati.

A013 - Latino e Greco, Discipline letterarie (1 Unità)

Potenziamento e Arricchimento dell'Offerta formativa nell'indirizzo chimica e biotecnologie sanitarie.

A018 - Filosofia e Scienze umane (Unità 1)

La filosofia fornirà una sorta di "tessuto connettivo", in quanto le sue domande fondamentali saranno applicate a tutte le discipline e permetteranno il confronto delle

esperienze umane nei vari campi del sapere.

L'obiettivo principale della richiesta della classe di concorso è stato quello di incoraggiare i ragazzi alla riflessione critica, per affinare e potenziare negli studenti la capacità di analisi sintesi utile per scrivere testi chiari e precisi.

A045 - Scienze economico - aziendale (Unità 1)

La finalità della scelta si basa sul recupero, il consolidamento e il potenziamento delle difficoltà riscontrate nella disciplina punto cardine dell'indirizzo economico

A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di II grado (Unità 1)

Potenziamento dell' indirizzo AFM orientamento sportivo per contribuire alla piena realizzazione della realizzazione della personalità dell'alunno attraverso la pratica motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psico-fisico per la formazione di una personalità che abbia piena disponibilità di se stessa sicura e responsabile.

Iniziative di ampliamento curricolare

Il curricolo, oltre l'attività didattica prevista, è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa, permettendo agli alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale, nazionale e internazionale.

L'Istituto "Borghese-Faranda" ha arricchito da sempre il suo curricolo con attività, progetti ed eventi che hanno le finalità di contribuire alla crescita umana, culturale e professionale degli studenti, in linea anche, dall'A.S. 2020/'21, con il curricolo di Educazione civica.

Per il triennio 2022-2025 sono state individuate delle macro aree, delle attività di ampio respiro rispondenti alle esigenze del contesto, dei tempi, del curricolo di Istituto e in linea con gli obiettivi di miglioramento nonché con i punti chiave dell'Atto di Indirizzo del DS, attività che si ritiene possano avere delle ricadute positive sulla formazione degli alunni.

I criteri di selezione per il triennio 2022/'25 hanno tenuto conto, altresì, delle informazioni contenute nel PNRR, in aderenza alle indicazioni ministeriali e sulla base di quanto già elaborato e sperimentato nel precedente triennio (2019/2022) e si caratterizzano per i

seguenti aspetti:

- siano coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- propongano tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguano il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto;
- seguano, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurino raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento nel curricolare del C.d.C.;
- siano realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, tali da favorire la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppino gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Inoltre, al fine di garantire il pieno ed effettivo esercizio del diritto allo studio di tutte le studentesse e di tutti gli studenti dell'Istituto e di contrastare le disparità amplificate dagli effetti socio-economici derivanti dalla pandemia da Covid-19, si reputa necessario intervenire con azioni incisive, dirette a ridurre la quota di studenti che abbandonano precocemente gli studi nonché ad innalzare il livello di competenze conseguite all'esito dei percorsi curriculari; questo sarà reso possibile grazie alle risorse stanziate nel Piano di intervento straordinario previsto nel PNRR in sinergia con i Fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027.

Le tematiche individuate con i suddetti criteri e sulle quali avviare attività di ampliamento dell'offerta formativa sono di seguito elencati:

- Educazione alla legalità
- Prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo
- Prevenzione delle dipendenze
- Parità di genere
- Progetti sui Diritti umani
- Progetto A.I.D.O
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico del territorio
- Progetto FAI

- Progetto lettura
- Laboratorio di teatro
- Gemellaggi e scambi culturali
- Erasmus plus
- Certificazioni informatiche ECDL/ICDL
- AUTOCAD
- Rendering
- Laboratori di Robotica educativa
- Agricoltura biologica, biotecnologia e biodinamica
- Agenda 2030
- Progetto Impresa
- Progetto Salute e Alimentazione
- Corsi sulla sicurezza
- Corsi di primo soccorso
- Corsi sulle nuove app per la didattica
- Seminari di formazione affini agli indirizzi dell'Istituto
- Preparazione ai test universitari
- Campionati studenteschi
- Giornate della memoria
- Partecipazioni a gare e a concorsi per la valorizzazione delle eccellenze
- Partecipazione alla programmazione PON europea e alle altre fonti di finanziamento previste dal MI (PNSD finanziamenti specifici) .

Nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" è possibile visualizzare tutti i progetti in dettaglio.

Dettaglio Curricolo plesso: "GEPY FARANDA" PATTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Insegnamenti opzionali

Grazie alle nuove opportunità offerte dalla legge 107/2015, in particolare dall' assegnazione dell'organico potenziato sono attivati per gli indirizzi di studio dei percorsi di potenziamento come di seguito esplicitati.

A013 - Latino e Greco, Discipline letterarie (1 Unità)

Potenziamento e Arricchimento dell'Offerta formativa nell'indirizzo chimica e biotecnologie

sanitarie.

A018 - Filosofia e Scienze umane (Unità 1)

La filosofia fornirà una sorta di "tessuto connettivo", in quanto le sue domande fondamentali saranno applicate a tutte le

discipline e permetteranno il confronto delle esperienze umane nei vari campi del sapere. - L'obiettivo principale della richiesta della

classe di concorso è stato quello di incoraggiare i ragazzi alla riflessione critica, per affinare e potenziare negli studenti la capacità di analisi

sintesi utile per scrivere testi chiari e precisi.

A045 - Scienze economico - aziendale (Unità 1)

La finalità della scelta si basa sul recupero, il consolidamento e il potenziamento delle difficoltà riscontrate nella disciplina punto cardine dell'indirizzo economico

A046 - Scienze Giuridico - Economiche (Unità 1)

Potenziare la disciplina negli indirizzi in cui è presente, protrarlo in quelli in cui lo studio della disciplina si interrompe alla fine del primo biennio. In quanto lo studio del diritto riesce a proiettare nello studente la piena consapevolezza della complessità dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano e contribuisce a sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di II grado (Unità 1)

Potenziamento dell' indirizzo AFM orientamento sportivo per contribuire alla piena realizzazione della realizzazione della personalità dell'alunno attraverso la pratica motoria che permetta il raggiungimento di un equilibrio psico-fisico per la formazione di una personalità che abbia piena disponibilità di se stessa sicura e responsabile.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Adesione all' avviso/decreto Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto INTERNATIONAL STEM, presentato in data 10/01/2024 (come già descritto nella sezione Scelte strategiche "Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR"), ha come scopo l'integrazione, all'interno dei curricula d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Tra gli obiettivi principali vi è il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Un altro scopo fondamentale del progetto è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare il progetto è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Moduli di orientamento formativo

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- rafforzare il metodo di studio

- lavorare sul senso di responsabilità

- conoscere se stessi e le proprie attitudini

- conoscere il territorio

Allegato:

Piano delle attività di orientamento 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- rafforzare il metodo di studio

- lavorare sul senso di responsabilità

- conoscere se stessi e le proprie attitudini

- conoscere il territorio

Allegato:

Piano delle attività di orientamento 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- Far risaltare le inclinazioni e le aspirazioni personali anche in relazione alle aspettative della famiglia mettendo il tutto in correlazione con il proprio percorso scolastico e promuovendo la consapevolezza delle scelte in relazione al proprio futuro;
- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare eventualmente un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi;
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- Far risaltare le inclinazioni e le aspirazioni personali anche in relazione alle aspettative della famiglia mettendo il tutto in correlazione con il proprio percorso scolastico e promuovendo la consapevolezza delle scelte in relazione al proprio futuro;
- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare eventualmente un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi;
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per la classe V

Le attività previste sono orientate principalmente a:

- Favorire il confronto con il territorio e con l'offerta formativa post diploma locale.
- Stimolare un'autovalutazione e un'analisi critica delle proprie risorse personali;
- Acquisire maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici, essere più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.
- Favorire la riflessione sulle proprie esperienze allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills.
- Permettere di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per

consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO plesso Via Kennedy (IPIA, ITT)

L'idea guida del progetto è quella di favorire l'orientamento nella realtà della professione tecnica attraverso l'esperienza diretta del mondo del lavoro, l'inserimento in realtà operanti nel settore della progettazione e installazione elettrica e l'acquisizione di competenze professionali, così come nel settore meccanico e meccatronico e in quello di manutenzione.

Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro ed orientato all'integrazione e cooperazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale.

Il percorso si sviluppa nelle classi terze, quarte e quinte. Le attività formative previste sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Nel monte ore vengono computate anche le ore effettuate per la partecipazione ad iniziative formative specifiche per i vari indirizzi (Convegni, seminari, visite guidate, attività di tutoraggio...) da svolgere sia a scuola che in aziende o strutture esterne

Le aziende coinvolte sono le seguenti:

- Autofficine (meccaniche, elettrauto, elettroimpianti, etc)

- Officine

- Attività di impiantistica

-etc

In particolare si prevedono le seguenti visite:

- Stabilimento Fontalba Montalbano Elicona

- MagicMotorSport in Terrasini

- NEWTRON di Villafranca Tirrena

- Officine Nigrelli di Caronia

- Rettifiche Mannino di Pace del Mela

- Azienda settore automazione a Giammoro (ME)

- Dipartimento di elettronica dell'Università degli studi di Tor Vergata a Roma

- Attività formativa nell'ambito della convenzione con Dipartimento di elettronica dell'Università degli studi di Tor Vergata a Roma

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di

classe valutano le competenze acquisite mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

PCTO plesso Via Trieste (IPAA. ITA)

I PCTO dell'indirizzo IPAA e ITA si propongono di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso realtà lavorative concrete favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e di settore utili e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, è necessario che gli alunni apprendano i rudimenti di tali percorsi e maturino gradualmente le loro scelte, attraverso una metodologia didattica esperienziale e laboratoriale che sviluppi il saper fare.

Il percorso di alternanza è quindi utile che sia articolato in:

- attività di formazione in aula (attività propedeutiche inerenti il tema della sicurezza nei differenti ambienti di lavoro, attività orientative, attività progettuali proposte da imprese, professionisti,
- fondazioni, enti attivi sul territorio, attività di simulazione di impresa, attività formative proposte dalla scuola con una forte valenza didattica e che sfruttino competenze presenti nello stesso Istituto);
- periodi di apprendimento mediante esperienze lavorative di stage, da ritenersi parte integrante dei percorsi formativi scolastici.

Stante l'elevato numero di studenti che devono accedervi, l'organizzazione delle attività di stage richiede l'individuazione di un consistente numero di imprese produttive e di trasformazione, enti pubblici e privati, associazioni e professionisti legati alle molteplici attività lavorative attinenti all'agricoltura e alla gestione dell'ambiente e del territorio. Con la costruzione sul territorio di una rete stabile di convenzioni l'Istituto intende proporre alle strutture ospitanti l'accoglienza degli allievi e con esse collaborare per stabilire procedure ed obiettivi utili ai PCTO.

Vengono computate al fine del raggiungimento del monte ore anche le ore effettuate per la partecipazione ad iniziative formative specifiche per i vari indirizzi (Convegni, seminari, visite guidate, attività di tutoraggio...) da svolgere sia a scuola che in aziende o strutture esterne.

I partner aziendali sono individuati in funzione della loro disponibilità a collaborazione con

l'Istituto, della tipologia di attività che possono proporre agli studenti e degli obiettivi che l'Istituto definisce nel Progetto Formativo.

Aziende coinvolte nel progetto:

- Agriturismi
- Aziende agricole
- Aziende vivaistiche
- etc

In particolare le aziende coinvolte saranno:

- Azienda Agricola Vasari - Santa Lucia del Mela – (ME)
- Azienda Agricola – Borrello Sinagra (ME)
- Birrificio Epica - Sinagra (ME)
- Industria Frutta secca - Fratelli Caprino - Sinagra (ME)
- Cantina Abbazia Santa Anastasia - Castelbuono (PA)
- Centro Storico di Cefalù - Visita didattica Storico-Formativa
- Agriturismo - Fattoria Zootecnica (allevamento biologico) - Villa Dafne c.da Cozzo di Cicero Alia (PA)
- Azienda Vinicola Tornatore - Castiglione di Sicilia (CT)
- Centro Storico di Taormina- Visita didattica Storico-Formativa

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite in Alternanza Scuola – Lavoro mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa), misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato.

Le valutazioni intermedie fanno parte del curriculum dello studente, quella finale (sommativa),

misura il livello EQF (European Qualifications Framework) delle competenze acquisite, attestate con un certificato

La rubrica di valutazione è consultabile al seguente link: rubriche di valutazione .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente. Essa concorre a integrare quella delle discipline alle quali il percorso afferisce e contribuisce, in tal modo, alla definizione del credito scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe valutano le competenze acquisite mediante: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo, relazioni individuali, scheda di valutazione progettate e condivise con i tutor aziendali.

PCTO PLESSO BORGHESE: CORSI AFM SIA / AFM RIM SPORTIVO / PNT /LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento fanno parte integrante del curricolo scolastico dell'IIS "Borghese-Faranda" di Patti e concorrono alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I consolidati rapporti di collaborazione che la scuola ha maturato con le aziende, gli Enti e le associazioni professionali del territorio consentono di offrire agli studenti dei percorsi di apprendimento scolastico e delle esperienze lavorative plurime, differenziate per i diversi indirizzi e le singole articolazioni, che rappresentano una specificità dell'Istituto che cerca, sempre di più, di potenziare i PCTO sotto il profilo qualitativo più che quantitativo.

In un contesto economico – produttivo che evidenzia trasformazioni e rapidi cambiamenti, i PCTO consentono di istituire una via di comunicazione privilegiata, un "ponte", tra il mondo dell'Istruzione / Formazione e il mondo del lavoro, rafforzando le conoscenze apprese in aula e, contestualmente, promuovendo negli studenti le capacità professionali specifiche dell'indirizzo di studi.

Partendo dal profilo professionale in uscita degli studenti, in coerenza con la specificità dei vari percorsi di studio presenti nell'Istituto, sono numerosi i settori e le organizzazioni che possono essere partner dei PCTO: in particolare, organizzazioni produttive in senso stretto, imprese, enti pubblici e privati, organismi del terzo settore.

Le attività inerenti i PCTO per gli indirizzi del plesso Borghese sono:

• visite guidate alle imprese, collegate alla programmazione curricolare della classe / delle classi interessata/e;

• azioni di impresa formativa simulata;

• laboratori presso la scuola, organizzati da imprese, associazioni, liberi professionisti;

• azioni congiunte con cooperative / associazioni di volontariato, centri giovanili, realtà del terzo settore;

• pratiche di cultura del lavoro, ad es. l'elaborazione di un curriculum vitae o di un portfolio, incontri e percorsi di formazione con esperti di politiche del lavoro, politiche aziendali, liberi professionisti;

• partecipazioni a fiere, convegni, seminari, manifestazioni informative a cura delle associazioni di categoria e dei partner istituzionali;

• percorsi di formazione generale integrativa sulla sicurezza, oltre le 4 ore dei corsi base;

• partecipazione a concorsi legati alla cultura d'impresa, realizzazione di start up, progetti innovativi, promossi a livello locale e nazionale

Il progetto coinvolge TUTTI gli studenti del indirizzi del triennio del plesso Borghese (AFM, PNT, CBS e CAT) ma per ognuno degli indirizzi viene strutturato un percorso individualizzato e personalizzato, in azienda, in ente pubblico o privato.

Per il corso AFM le aziende, gli enti e le associazioni coinvolte nei percorsi sono:

- studi commerciali

- studi legali

- Uffici comunali

- associazioni locali

- etc

Per il corso PNT le aziende, gli enti e le associazioni coinvolte nei percorsi sono:

- agenzie di viaggi

- strutture alberghiere

- associazioni turistico-culturali come la ProLoco

- etc

Per il corso CBS le aziende, gli enti e le associazioni coinvolte nei percorsi sono:

- Università scientifiche (Messina, Pavia, Bologna, etc)

- Ospedali e Uffici di Igiene e Profilassi

- Laboratori di analisi

- Farmacie e parafarmacie

- etc

Per il corso CAT le aziende, gli enti e le associazioni coinvolte nei percorsi sono:

- studi di architetti

- studi di ingegneri

- studi di geometri

- cantieri

Per il Liceo Scientifico Internazionale - opzione Lingua Cinese gli enti e le associazioni coinvolte nei percorsi sono:

- Università di Messina e di Enna

- Istituto Confucio di Enna

- AICC, Associazione Italiana di Cultura Classica

- La repubblica Scuola- A scuola di giornalismo

- Youth Parliament (EYP)

- Progetti Eurodesk

- Parco Quasimodo di Roccalumera

- Progetti di mobilità studentesca

- Progetto Peses (prof. B. Mattarella)

- Progetto EPAS, Scuola Ambasciatrice del parlamento Europeo

I partner della scuola sono tutti controllati, verificati e certificati.

APPRENDISTATO DI I LIVELLO

A partire dall'A.S. 2022/2023 è stato avviato un percorso di Apprendistato di I livello (D.D.G. n. 1794 del 27.09.2022 - Avviso dell'assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale sull'Apprendistato di I livello per gli allievi delle istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado statali A.S. 2022/'23) per gli alunni della III classe del corso PNT presso la struttura ricettiva Hotel La Playa di Patti.

Nell'A.S. 2023/2024 hanno aderito al Percorso di Apprendistato di I livello le classi III A PNT, III, B PNT, IV A PNT e IV A SIA presso le seguenti strutture:

- Al.Ga hotel

- Il Daino agriturismo

- Studio Spanò

- PS Mar srl

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

CAT: dallo studio al cantiere

Il progetto, da realizzare interamente con risorse interne alla Scuola, prevede di svolgere attività laboratoriale, in modalità "simulazione aziendale" – "start up d'impresa", e/o visite aziendali, affrontando le principali tematiche che accompagneranno l'attività lavorativa del perito CAT, dall'avviamento di uno studio tecnico, all'organizzazione dell'attività professionale, fino all'esecuzione ed al collaudo dell'opera ed all'interazione con l'impresa esecutrice e con gli Enti cointeressati.

Nel progetto saranno prioritariamente coinvolti gli allievi della classe quinta dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, coordinati da un tutor/formatore scolastico; le varie attività si svolgeranno in orario pomeridiano presso le aule ed i laboratori dell'Istituto.

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor Interni

- Collegarsi con gli esperti del mondo del lavoro

- Collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo, nell'individuazione delle aziende nelle quali effettuare lo stage e nella redazione del calendario delle attività

- Fornire l'assistenza tecnica agli alunni durante lo stage

- Collaborare con gli esperti nella predisposizione del materiale didattico, nella valutazione periodica degli alunni ed in quella finale

- Riferire alla funzione strumentale per l'alternanza scuola lavoro, sulle verifiche effettuate, sulla frequenza degli alunni, sulle difficoltà riscontrate, sugli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti degli alunni

- Annotare sugli appositi registri il numero delle ore svolte nello stage

- Adoperarsi attivamente per il miglior funzionamento del corso

Tutor Esterni

- Favorire l'inserimento dell'allievo nell'ambiente di lavoro mettendolo in condizione di realizzare una valida ed esauriente esperienza

- Assicurare una operatività finalizzata all'apprendimento

- Fornire all'Istituto elementi per la valutazione dell'esperienza

- Richiedere agli allievi e ai docenti l'osservanza della massima riservatezza su tutto quanto verrà a loro conoscenza circa la programmazione dell'Azienda essendo anch'essi partecipi, alla stregua di tutti coloro che operano all'interno della stessa, del segreto professionale

- Redigere la scheda di valutazione degli allievi alla fine del percorso

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Sperimentare un primo approccio operativo con il mondo del lavoro

- Imparare ad operare in un contesto di tipo reale e non simulato

- Mettere in luce capacità e attitudini in ambito lavorativo

- Imparare ad operare in team

- Sviluppare la creatività

- Potenziare la capacità di autonomia nella soluzione di problemi

- Conoscere il contesto operativo locale di riferimento e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete

- Arricchire la formazione e la crescita personale

- Motivare e stimolare l'apprendimento

- Contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto si articola secondo le indicazioni del MIUR.

Il percorso di durata triennale prevede l'integrazione e la complementarità tra attività di apprendimento in aula, propedeutica alle attività da svolgere in azienda, e attività di esperienza pratica di apprendimento, svolta nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa.

Il supporto teorico verrà fornito, durante le ore curricolari di lezione, da tutte le discipline di studio con il coinvolgimento particolare delle materie dell'area di indirizzo (Progettazione costruzioni e impianti, Topografia).

L'attività d'aula potrà essere realizzata anche attraverso l'intervento di esperti delle varie tematiche attinenti al progetto, rappresentanti di Enti e Istituzioni, Associazioni di categoria, rappresentanti del mondo del lavoro.

L'attività, inoltre, potrà essere integrata da interventi di formazione esterna (partecipazione a convegni, corso e-learning, visite guidate, seminari, manifestazioni ed eventi di vario tipo attinenti al percorso programmato, ecc.).

Sarà affidato alle discipline curriculari lo svolgimento di moduli specifici correlati al percorso di alternanza scuola lavoro

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Tempi previsti: Periodo di svolgimento: Novembre – Maggio 2023

• modulo 1: l'impresa edile e lo studio tecnico – aspetti normativi e burocratici

• modulo 2: la progettazione architettonica – iter burocratici e titoli abilitativi

• modulo 3: l'accatastamento dei fabbricati – iter burocratici - Docfa e Pregeo

• modulo 4: la direzione dei lavori e la contabilità in edilizia

• modulo 5: la sicurezza nei cantieri edili – P.O.S. e P.S.C. - ademp. burocratici

• modulo 6: il Consulente Tecnico d'Ufficio

• modulo 7: il cantiere edile

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

CBS: la scienza come certezza

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE
AZIENDE O

ENTI ESTERNI

Università degli Studi Messina

Università degli Studi Catania

Università degli Studi Palermo

Istituto Zooprofilattico Barcellona P.G.

Aesculapius s.r.l. – lab. analisi cliniche Patti

Sono previsti ulteriori collaborazioni con altri partner pubblici, privati e del Terzo Settore, utilizzo di piattaforme informatiche dedicate ai percorsi, visite aziendali, work-shop con partecipazione a seminari e lezioni di esperti esterni.

Alcune attività saranno finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, di partecipare, di trasformare le idee in azioni).

PROGETTO (ABSTACT, CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

I percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento terranno conto dell'indirizzo si studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico in cui si colloca la nostra l'istituzione scolastica.

Essi devono rappresentare un'occasione concreta di crescita personale e professionale dell'alunno, permettendo l'acquisizione di competenze trasversali e trasferite (soft skills) che gli daranno la possibilità di inserirsi in diversi contesti, di interagire con differenti registri (informali, formali e non formali) e, soprattutto, di realizzare le proprie aspettative.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

• preparazione (ricerca sui fabbisogni formativi; conoscenza del territorio; incontri con le strutture ospitanti; individuazione delle Competenze Trasversali da mobilitare nel percorso triennale; indicazione delle azioni/attività di Orientamento; ecc.)

• esecuzione

• monitoraggio con eventuale rimodulazione

• riflessione e valutazione

• documentazione dell'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

I destinatari sono gli alunni del secondo biennio e del quinto anno dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie Sanitarie

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Nello specifico, per quanto riguarda l'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione Biotecnologie Sanitarie, le attività di PCTO nel loro insieme concorrono al raggiungimento delle seguenti competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

• acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;

• individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;

• utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;

• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;

• intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;

• elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;

• controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Inoltre, i PCTO hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e trasferibili o "soft skills" richieste dall'attuale mondo del lavoro, quali ad es.:

• avere capacità comunicativa

• saper gestire le informazioni

• saper identificare gli obiettivi

• possedere spirito di iniziativa

• individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi

• saper pianificare ed organizzare

• avere capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo

• essere disponibili a lavorare e collaborare con gli altri

• imparare a riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento.

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Ippocrate

Il progetto, organizzato in moduli, mira a preparare gli studenti a sostenere i test di accesso nella facoltà di Medicina e in quelle sanitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare le possibilità di superare i test di ingresso Migliorare le performances degli alunni Migliorare la preparazione ma anche l'autostima

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Aula generica

Progetto Orientamento

percorsi di orientamento in previsione della scelta del percorso universitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Assicurare agli alunni un vasto bagaglio di scelte post diploma sia a livello universitario che lavorativo affinché scelgano con consapevolezza il loro futuro percorso post-diploma

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule Magna

Progetto PLS

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un piano di intervento nazionale finalizzato ad azioni di orientamento, didattica e formazione che si rivolgono agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ai loro docenti, ma anche agli studenti universitari all'inizio del loro percorso. La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio. La definizione di laboratorio, ancor prima che riferita a uno spazio fisico dotato di particolari attrezzature, riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. La progettazione e la realizzazione congiunta, da parte di docenti della Scuola e dell'Università, delle attività laboratoriali costituisce l'elemento che caratterizza il PLS e che promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accompagnare e sostenere, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative l'intero percorso di uno studente delle Scuole secondarie che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Progetto Lettura

All'interno del progetto rientrano diverse attività e sotto progetti: - #Ioleggoperchè - Libriamoci - Progetto lettura sostenibile: la cultura mette radici - "Laboratori selvaggi" con Scuola Holden - Incontri con autore - Valorizzazione biblioteca: giochiamo con i libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli studenti in ambito linguistico Avvicinarli alla lettura, all'arte, alla riflessione Migliorare le capacità di analisi e di sintesi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Progetto Legalità

Il progetto nasce dalla convinzione che educare alla legalità non può essere un atto a senso unico ma un percorso da fare insieme e che coinvolge giovani e adulti, un'occasione per riflettere sul nesso che lega le le leggi al bene comune, i diritti ai doveri. All'interno del progetto sono incluse diverse attività (incontri con le forze dell'ordine e con figure significative nell'ambito della lotta alla mafia, della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo...) e diverse sottotematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità a scuola e fuori dalla scuola Contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie Comprendere l'importanza dell'istruzione per diventare cittadini consapevoli

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Progetto Erasmus ReEduco

Il progetto ReEDUCO promuove la produzione, sperimentazione e condivisione di nuovi approcci e metodi di formazione nell'innovazione digitale. Attraverso la ricerca, lo scambio di buone pratiche, la formazione e le attività creative il ruolo della cultura digitale viene rafforzato come mezzo per migliorare le possibilità di crescita per studenti e insegnanti. Il consorzio internazionale è compost dalla Link Campus University, Italian Digital Revolution (Italia), Hellenic Open University (Grecia), Omnia (Finlandia), Cyprus Computer Society (Cipro) e Insomnia consulting (Spagna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali Rafforzamento dello scambio di buone pratiche Migliorare le competenze di studenti e insegnanti e incoraggiarli ad abbracciare l'innovazione digitale nelle loro vite, opportunità di carriera e ambienti educativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto FAI

La formazione degli studenti, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è pensata come un'esperienza continua durante tutto l'anno scolastico e vede la loro partecipazione concreta sul campo presso beni culturali e istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera e di Autunno e le Mattinate FAI d'Inverno. Il progetto specifico "Apprendisti Ciceroni", è un'iniziativa di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano - Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. - Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura. - Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Obiettivi in linea con il FAI - Tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano - Mettere costantemente in contatto le persone non solo con i tesori riconosciuti del paesaggio e della cultura, ma anche con quelli che ne hanno le potenzialità per diventarlo. - Trasformare le idee in azioni concrete efficaci ed efficienti per formare cittadini più consapevoli - Muoversi con libertà di pensiero e di azione e con totale indipendenza da qualsiasi movimento o parte politica, religiosa, ideologica. - Puntare sempre alla qualità, partendo dalle azioni più piccole a quelle più grandi. - Scoprire il patrimonio culturale e paesaggistico nascosto per suscitare meraviglia in chi li vive - sviluppare progressivamente le proprie abilità, quali approfondire gli argomenti di studio, saper cooperare con la referente e tra di loro, saper relazionarsi con un pubblico vario, in modo da mettere a frutto le capacità di adattamento, di responsabilizzazione, di coinvolgimento nell'attività che si sta compiendo, rafforzando le proprie competenze sia sul piano contenutistico che relazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto Intercultura

Il progetto offre l'opportunità di allargare l'offerta formativa dell'istituto e di globalizzare i processi educativi confrontandosi con altri sistemi, di partecipare agli scambi individuali e di classe per gli studenti e ai seminari di formazione interculturale per dirigenti scolastici ed insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I programmi rivolti agli studenti hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. In particolare l'esperienza di studio all'estero proposta da intercultura sposta l'attenzione dalle singole discipline a una visione di insieme delle competenze trasversali, in profonda sintonia con gli obiettivi educativi della scuola stessa. - Responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola italiana - Assicurare la valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione ei crediti - Regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività assicurandone

trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Progetto Eccellenze

Partecipazione alle competizioni organizzate dal Ministero (giochi matematici, di chimica, etc) per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Incoraggiare, coltivare, sviluppare tutte le attitudini, portarle al più alto grado possibile di rendimento, quello che si definisce col termine di "eccellenza". • Garantire i migliori esiti scolastici possibili all'interno di una programmazione che consideri i livelli di partenza e gli obiettivi raggiungibili • Attivare modalità di lavoro differenziate per conoscenza e competenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

Progetto contrasto Bullismo e Cyberbullismo

-Attività di formazione/informazione su bullismo e cyberbullismo - Attività di sensibilizzazione e prevenzione anche tramite interventi di esperti (avvocati, psicologi, polizia postale, enti e specialisti del settore) - Prendere coscienza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in tutte le sue sfaccettature - Indicare i rischi che possono correre sia i bulli che le vittime - Indicare le strategie più opportune per contrastare bullismo e cyberbullismo e attenuarne gli effetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prendere coscienza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in tutte le sue sfaccettature - Indicare i rischi che possono correre sia i bulli che le vittime - Indicare le strategie più opportune per contrastare bullismo e cyberbullismo e attenuarne gli effetti - Ridurre ogni forma di violenza e di discriminazione aumentando il "benessere" e, di conseguenza, anche il successo scolastico

e formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto School in shell

Progetto all'interno di un accordo di rete con l'Università di Messina e l'USR Sicilia. - Azioni di formazione rivolte al personale docente delle scuole della Rete; - Laboratori di percorsi disciplinari, mirati e rivolti agli studenti delle scuole in rete; - Realizzazione di un contest fotografico, che impegnerà gli studenti per lo sviluppo di apprendimenti e delle relative competenze; - Monitoraggio, documentazione e restituzione al territorio, quale valore aggiunto dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Formazione di competenze per gli studenti, che siano adeguate e correlate alle nuove professionalità in campo ambientale. - Promozione di comportamenti ecologici consapevoli e responsabili, negli studenti siciliani

Risorse professionali	Interno ed esterno

Settimana della scienza

Il "Borghese -Faranda" per una settimana si trasforma in un grande laboratorio scientifico. Con questa iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere una settimana di scienza e di scoperta. La finalità è quella di favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica. La tipologia delle iniziative sarà ampia ed eterogenea: laboratori, lezioni, seminari, conferenze...Saranno però le donne della scienza ad avere un posto in prima fila.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Autonomia nell'applicare con senso critico in modo interdisciplinare il metodo scientifico per la pianificazione di modelli sperimentali che permettano di raccogliere, elaborare, analizzare dati scientifici -Acquisizione della capacità di comunicare all'esterno, di lavorare in gruppo ed inserirsi in modo rapido ed efficace negli ambienti di lavoro e in tutti i contesti in cui sia necessaria la trasmissione e la divulgazione dell'informazione su temi di attualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
	Azienda agraria
Aule	Magna

Accendiamo il vero senso delle festività natalizie nei quartieri del territorio (A.S. 2022 -2023)

L'Istituto ha aderito alla proposta del Comune e della Pro Loco di Patti di animare un quartiere del territorio durante le festività natalizie. Due sono stati i momenti di spettacolo, il primo quello del 21 dicembre 2022 che ha acceso le luci su un presepe immaginario, creando la giusta atmosfera per ritrovare il senso più profondo delle feste in questo periodo attuale in cui la guerra entra nelle nostre vite. Il secondo momento ha avuto luogo il 5 gennaio 2023 per gli auguri di buon anno alla cittadinanza con racconti, poesie, leggende, musiche e canti all'insegna della speranza, della pace, della solidarietà e della fratellanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

•Accentuare l' interesse per il mondo delle varie forme di arte, teatro, musicol ... • Capacità di apprezzare le iniziative artistiche e comprenderne il valore educativo. • Consapevolezza degli studenti rispetto ai temi trattati e ai valori trasmessi dagli spettacoli teatrali nelle sue varie forme

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il "Borghese-Faranda", ha ripreso, dopo un periodo di pausa, l' attività di Teatro che era stata una tradizione vincente dell'Istituto. Tanti sono stati i laboratori che si sono avvicendati e sono anche coesistiti per soddisfare il desiderio e la vocazione degli studenti di mettersi in gioco sulla scena: teatro classico, brillante, musical anche attraverso l'attualizzazione di temi importanti

dell'epoca in cui gli studenti vivono ed è proprio con uno spettacolo sull'accoglienza tra passato e presente l'Istituto ha voluto riprendere questa attività il 5 agosto 2022 durante le iniziative promosse dall'associazione "Notte per la Cultura" di Patti. Numerosi gli studenti che hanno aderito alle diverse iniziative sia coloro che sono stati i protagonisti sul "palcoscenico" che quelli che hanno curato lo spettacolo dietro le quinte.

Progetto CAT

Il progetto include al suo interno molteplici attività volte a - potenziamento delle capacità grafiche in campo CAD sia 2D che 3D; - sviluppo delle capacità tecnico professionali in campo topografico e progettuale. Sono previsti: - progetti di rilievi tecnici e proposte di progettualità legate al territorio; - progetti di rilievo e di accatastamento degli edifici scolastici dell'IIS Borghese Faranda che risultino carenti di tale requisito (previo accordo con la Città Metropolitana di Messina, proprietaria dei locali) - progetti inerenti lo sviluppo delle competenze in ambito ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- maggiore consapevolezza delle peculiarità del territorio - miglioramento delle competenze trasversali e della disciplina - miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

Progetto EverGreen

Partecipazione a corsi, seminari e visite didattiche effettuate a livello locale, regionale e nazionale, riguardanti tematiche o attività attinenti all'indirizzo agrario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- maggiore consapevolezza sull'importanza delle risorse ambientali - miglioramento delle competenze trasversali e di disciplina - Miglioramento dei risultati scolastici con conseguente riduzione di casi di insuccesso

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interni ed esterni

Progetto Non solo Officina

Diverse sono le attività previste: - progetto “STRUMENTAZIONE ELETTRONICA VIRTUALE PER LA SIMULAZIONE DI CIRCUITI ELETTRICI/ELETTRONICI E LA REALIZZAZIONE DI PCB” indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell’indirizzo tecnico elettrotecnica ed elettrotecnica; il corso prevede l’introduzione ai sistemi di elaborazione e simulazione di tipo grafico ad alto livello tramite piattaforma MULTISIM della National Instrument finalizzato alla simulazione e realizzazione di dispositivi elettrici ed elettronici. - Progetto “INTRODUZIONE AI SISTEMI ED ALLE RISORSE OPEN SOURCE” indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi. - Progetto “Programmazione ROBOT umanoide NAO” - Progetto “Programmazione DOMOTICA civile ed industriale” - Progetto “Programmazione PLC per il settore industriale” - Progetto “Programmazione Stampante a taglio laser” - Progetto “Sound and light academy” - Progetto “Human automation" in collaborazione con enti di formazione e ricerca - Progetto “Realizzazione veicolo All terrain EM22” - Progetto “INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO” - Progetto “FORMAZIONE OPERATORE CAD 2D” - Progetto “L’AUTO IN PRATICA” - Progetto “#divertecnica” - Progetto “Guida sicura” - Progetto “RAEE: COME DARE NUOVA VITA AI NOSTRI DISPOSITIVI” indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi tecnici. - Progetto “MECHANICAL FUSION DESIGN 3D” indirizzato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi tecnici. - Progetto “MACCHINE UTENSILI CNC, THE FUTURE” indirizzato agli alunni delle classi quarte e quinte dell’indirizzo meccanica meccatronica ed energia. - Progetto “SALDAMENTE” indirizzato agli alunni delle classi quarte e quinte dell’indirizzo meccanica meccatronica ed energia e dell’indirizzo MAT. Il progetto si pone l’obiettivo di formare gli alunni per il conseguimento del Patentino di Saldatura che conferisce la qualifica di Saldatore dettata dalle norme di riferimento e certifica l’abilità dello stesso e le sue capacità tecnico-operative. - Progetto “REPARTO CORSE” indirizzato prevalentemente a tutte le classi dell'indirizzo MAT. - Corsi di formazione per tecnici dei settori Impiantistico, Meccanico e Manutenzione (esterni alla scuola), col patrocinio di Ordini e Collegi professionali, Texa EDU, nonché della CCIAA su diversi argomenti (Domotica/Automazione, Norme CEI/UNI/ENPrevenzione Incendi, Sistemi di ricarica veicoli IBRIDI, ELETTRICI e infrastrutture, Impianti da energie rinnovabili ed alternative, Guida sicura, Diagnostica Automotive)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze trasversali e professionali - Acquisire maggiore consapevolezza sulle scelte da operare post diploma - Aumentare il successo scolastico riducendo numero di abbandoni e/o insuccessi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica

Meccanico

Progetto recupero apprendimenti

L'attività è finalizzata al recupero e al consolidamento degli apprendimenti relativi alle ore di scuole in presenza perse da parte degli studenti che sono stati soggetti a misura di isolamento dovute all'infezione da SrasCovid2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base - miglioramento esiti scolastici - Riduzione del rischio di abbandono e/o insuccesso scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto EPAS

La scuola ha aderito alla rete EPAS divenendo, così, scuola ambasciatrice del Parlamento europeo. Ciò consente di avviare e partecipare ad una serie di incontri ed attività su molteplici tematiche • Agenda 2030: Green economy e sviluppo economico sostenibile • Essere cittadini europei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- migliorare le competenze trasversali - migliorare le competenze soprattutto nell'area giuridica - ridurre cause di insuccesso

Risorse professionali	Interno ed esterno

PON "Attivi e Connessi"

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio anche per l'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- migliorare le competenze previste dal curricolo - migliorare gli esiti nelle prove standardizzate - diminuire i rischi di abbandono

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PON "Attivi e Integrati"2

- ampliare l'offerta formativa nel periodo estivo attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave - potenziare i livelli di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- migliorare le competenze previste dal curricolo - migliorare gli esiti nelle prove standardizzate - diminuire i rischi di abbandono - ridurre i casi di insuccesso nella prosecuzione degli studi e nell'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Drammatizzazione

- realizzazione di uno spettacolo fra classico e moderno allo scopo di valorizzare le tradizioni, aumentare l'autostima, inoraggiare la creatività in ogni sua forma espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- migliorare l'autostima - diminuire i rischi di abbandono

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Sportello d'ascolto

Il progetto si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo ma anche favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali, poiché spesso, la dimensione relazionale difficoltosa e conflittuale con i genitori, contribuisce al manifestarsi di numerosi disagi psicologici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Intercettare il più precocemente possibili segnali di disagio; -Intervenire precocemente sulle situazioni potenzialmente a rischio per prevenire l'emergere di scompensi psicopatologici. - Favorire lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali - Migliorare il clima del gruppo classe in presenza di conflittualità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto ICDL

Il progetto si rivolge a chiunque, nel mondo della scuola, abbia intenzione di conseguire la Patente Internazionale del Computer (Icdl Base, Standard - Full Standard - Profile) ed in particolare a tutti gli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze informatiche Migliorare i risultati nell'ambito matematico-scientifico

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Educazione alla legalità

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della legalità e del valore della convivenza civile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Crescita culturale negli ambiti di cittadinanza e costituzione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Custodi della Memoria

Il progetto si propone di avviare percorso educativo e culturale che faccia conoscere ai giovani studenti una delle pagine più buie della storia del XX secolo in un'ottica di impegno nel presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di fare luce su una tragica pagina della storia del XX secolo in modo tale che la memoria del passato possa tradursi in testimonianza ed impegno nel presente, affinché ciò che è stato non debba più ripetersi, che sia possibile riconoscere le tracce dell'odio e dell'indifferenza già presenti nella realtà dell'oggi e contrastarle con l' impegno quotidiano

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterni e Interni

Cultura di "genere"

L'obiettivo del progetto è favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità e intervenire sul tema della promozione dell'educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza rivolgendosi, in particolare, alle giovani generazioni, e promuovere un cambiamento socio-culturale al fine di contrastare ed eliminare le rappresentazioni non stereotipate di maschilità e femminilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Rendere i ragazzi e le ragazze consapevoli, attenti e informati sul tema della violenza di genere e dei meccanismi culturali che generano e alimentano la violenza. -Stimolare la discussione, il confronto e il dialogo tra le e gli adolescenti sul tema delle differenze di genere e culturali - Promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze e favorire la creazione di relazioni interpersonali e affettive sane e positive basate sul rispetto reciproco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterni e Interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Rileggiamo l'articolo 9 della Costituzione riscoprendo il territorio attraverso il teatro.

Il progetto intende coinvolgere allievi di tutte le classi del biennio e di due indirizzi del triennio che vogliano aderire come collaboratori o protagonisti in vari ambiti e nelle varie fasi del progetto, con incarichi e responsabilità diversi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo sul territorio e sulla società, con senso critico e capacità decisionale; -Promuovere un percorso di crescita culturale e sociale che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno sul territorio e nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica come spazio di relazioni e

sollecitazioni culturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Locali esterni

Giochi sportivi e studenteschi 2023-2024

Per il progetto " giochi sportivi e studenteschi" vengono proposte le seguenti attività: pallavolo maschile e femminile, corsa campestre maschile e femminile, atletica su pista maschile e femminile, calcio a cinque maschile, calcio a 11 maschile, tennis tavolo maschile e femminile, palla tamburello maschile e femminile, pallacanestro maschile e femminile, orienteering misto, padel maschile e femminile. È prevista la partecipazione ai campionati studenteschi riguardanti le discipline sopra citate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati attesi

Migliorare il senso di collaborazione e delle relazione interpersonali Migliorare la fiducia nelle proprie capacità operative Migliorare l'autocontrollo e l'autodisciplina Partecipare alle fasi finali dei campionati studenteschi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo Polivalente

Progetto racchette in classe 2023-2024

Il progetto, a titolo gratuito, coinvolge un'associazione con esperti che terranno corsi teorici e pratici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati attesi

 Acquisire sufficienti competenze motorie spendibili in altri sport. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo Polivalente

Sport di tutti : i quartieri – aggiungi un posto in squadra – c'è un amico in più 2023-2024

Si tratta di un progetto di inclusione che si svilupperà in due annualità fino al 2025 a titolo gratuito con l'assistenza di esperti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati attesi

 Favorire lo sviluppo dell'attività sportiva sensibilizzando i destinatari ai principi trasmessi dallo sport e ad un corretto e sano stile di vita, abbattendo ogni tipo di barriera che possa ostacolare i processi d'integrazione e d'inclusione. Trasmettere i valori fondamentali anche e soprattutto ai più vulnerabili, facendo leva su spunti ed esempi validi per evitare l'emarginazione, è un ottimo punto di partenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Progetto scuola amica UNICEF 2023-2024

L'attività prevista dal progetto, trattandosi di un istituto uguale "Scuola Amica", a titolo gratuito, si propone la partecipazione ad iniziative UNICEF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati attesi

 Costruire la consapevolezza di sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico. Realizzare l'inclusione e consolidare la motivazione di ogni alunna e alunno, utilizzando l'apprendimento cooperativo e promuovendo l'ascolto e la partecipazione, per garantire ad ognuno giuste opportunità di crescita sociale e affettiva, lo sviluppo delle personali capacità di resilienza e la costruzione delle competenze relazionali necessarie ad affrontare il presente e il futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Scuola Amica FAI 2023-2024

Si tratta dell'adesione dell'Istituto in quanto Scuola Amica, al fine di poter visitare i siti FAI. Trattasi di progetto a titolo gratuito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati attesi

 Prendere coscienza del valore del patrimonio storico-artistico culturale del proprio territorio e consapevolezza dell'importanza della sua salvaguardia e valorizzazione. Illustrare in modo chiaro, efficace e coinvolgente, mediante una visita guidata, i principali luoghi visitati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Visite sul territorio
Aule	Magna

Telethon 2023-2024

Riprendendo una consuetudine in atto presso il nostro istituto negli anni passati la scuola ha aderito all'iniziativa proposta dall'USP di Messina per sostenere la ricerca medica soprattutto nel caso di malattie genetiche rare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati attesi

 Sostenere la ricerca scientifica. Promuovere la conoscenza di organismi che operano a favore della Ricerca, dell'Infanzia e dei diritti umani. Potenziare le competenze sociali e civiche. Comprendere che la solidarietà è un valore che aiuta la crescita culturale di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

"Quante Emma? Quante Anna? Tante Nora ...ubbidisci al comando della tua coscienza -Arte di ogni genere

L'idea, inoltre, intende sperimentare un approccio innovativo alla problematica della violenza al femminile, consentendo di raccogliere ed aggregare tramite l'immagine audiovisiva elementi utili per contribuire a sensibilizzare la società civile, già a partire dagli studenti e dalle istituzioni scolastiche. La proposta prevede la realizzazione di un laboratorio creativo sull'audiovisivo con la partecipazione di un gruppo importante di studenti sulla base dei propri interessi ed attitudini, coinvolgendo al contempo tutta la comunità scolastica, anche le famiglie e finalizzando il lavoro alla realizzazione di un cortometraggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati attesi

 Veicolare attraverso la creatività dei ragazzi un messaggio contro il femminicidio e contro la violenza fisica e psicologia, contro la violenza domestica nei confronti delle donne. Stimolare la creatività e la fantasia attraverso la creazione di un soggetto, la sua elaborazione in immagini, e la sua consequenzialità nel montaggio. Creare consapevolezza circa i comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una “cultura della sopraffazione”. Promuovere i concetti di parità e di pari opportunità, di stima e di autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazi all'aperto

Progetto scuole aperte per il territorio DDG n° 3058 del 28/11/2023 – avviso n°10 2023 TR PRFSE + SICILIA 2021 - 2027

Il progetto già proposto ed effettuato l’anno scorso per il recupero degli apprendimenti consta di 6 moduli di 30 ore per il primo biennio riguardante le competenze di base e la parte artistica STEM nella quale si cercheranno di inserire le discipline di indirizzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove Invalsi delle classi seconde rispetto all'anno scolastico 2021/2022.

Traguardo

Diminuire di 5 punti la percentuale degli studenti che si collocano nel livello 1 delle prove Invalsi di italiano e Matematica delle classi seconde.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni Potenziare le competenze di base degli alunni Appassionare e interessare i ragazzi alle discipline scientifiche Elaborare teorie e/o risolvere un problema tecnico con creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

“Riscopriamo il liberty: in viaggio tra sinuosità e trasparenze” -Circolare: “Riscopriamo il Liberty” ES.FIN. 2023-2024 finanziato dall’UE -

Le attività previste comprenderanno percorsi di approfondimento legati alla conoscenza, lo sviluppo, l’evoluzione e il cambiamento dello stile Liberty siciliano, con particolare riferimento all’opera di Ernesto Basile ed al contributo della famiglia Florio. Sarà fondamentale la comprensione dei significati storici, culturali, sociali ed estetici delle opere artistico/architettoniche considerate, unitamente all’educazione, alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio artistico in generale. In quest’ottica, i docenti responsabili del progetto hanno individuato una sequenza di momenti culturali compresi tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento, finalizzati a tracciare la storia artistica connessa alla circolazione di committenze, di opere, di contesti e di idee. All’interno del percorso formativo e informativo programmato,

verranno affrontati temi che hanno affinità con il periodo, con i maggiori rappresentanti della corrente artistico/architettonica e con le famiglie committenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati attesi

Far scoprire agli studenti lo stile Liberty che ha contraddistinto la grande stagione dell'arte e dell'architettura palermitana. Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative e logico/operative; Motivare alla pratica del lavoro di gruppo; Favorire l'acquisizione di una metodologia efficace nella lettura/analisi/interpretazione degli eventi storico/artistici; Guidare gli studenti verso una lettura critica che permetta loro di cogliere sia il valore intrinseco di espressioni formali e volumetriche legate ad oggetti ed architetture, sia le rispettive ricadute nella società contemporanea; Cogliere la validità del progetto di un'opera di architettura o di design dimostrandone la validità funzionale ed estetico/formale al di là dei limiti temporali in cui è stato prodotto;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Visite sul territorio
Aule	Magna

Progetto “insieme in movimento” modulo “ #SportivaMente” - Iniziativa Care (DM 25 del 15/02/2023)

Percorsi formativi volti a favorire l’inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti provenienti dall’Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati attesi

 Favorire e migliorare l'inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina e delle loro famiglie. Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Rafforzare le competenze in lingua italiana attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodi didattici attivi e cooperativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo Polivalente

Progetto rete filiera della birra

Prevede la collaborazione dell'ITS "Albatros" e delle Università di Messina e Palermo. Si tratta di mettere a frutto gli sforzi già effettuati per il moderno impianto di luppoleto dell'azienda agraria e di promuovere il settore agrario dell'Istituto divulgandone le peculiarità e l'avanzato livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Rafforzare la rete di collaborazione dell'Istituto con le università regionali e nazionali, con enti e imprese, per favorire una conoscenza ampia e diversificata dei percorsi post-diploma. Monitorare le cause di insuccesso nella prosecuzione degli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

 Supportare le valenze paesaggistiche e ambientali dell'olivicoltura marginale. Favorire forme di tutela e riconoscibilità della produzione. Valorizzare le produzioni di qualità attraverso l'integrazione di filiera. Utilizzare le tecniche specifiche nell'intero processo di produzione della birra.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda agraria

Progetto ConsapevolMente

Il progetto avviato con l'Università di Messina prevede l'erogazione di corsi di orientamento formativo disciplinare della durata di 15 ore ciascuno con particolare attenzione alle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Rafforzare la rete di collaborazione dell'Istituto con le università regionali e nazionali, con enti e imprese, per favorire una conoscenza ampia e diversificata dei percorsi post-diploma. Monitorare le cause di insuccesso nella prosecuzione degli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università, nonché a ridurre il numero degli abbandoni scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Università

AssOrienta

AssOrienta eroga progetti di orientamento scolastico volti ad illustrare le carriere medico-sanitarie, le carriere universitarie e il lavoro nelle Forze di polizia e nelle Forze armate in modo da favorire negli allievi una maggiore cognizione di tutte le opportunità a cui possono andare incontro dopo la conclusione del loro percorso scolastico, sempre tenendo conto delle loro attitudine e qualità possedute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la percentuale degli alunni che sviluppano le competenze richieste dal curricolo tali da raggiungere risultati soddisfacenti.

Traguardo

Con riferimento agli esiti relativi all'anno scolastico 2021/2022 ridurre il gap nelle sospensioni di giudizio di 4 punti percentuali rispetto ai dati provinciali.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Rafforzare la rete di collaborazione dell'Istituto con le università regionali e nazionali, con enti e imprese, per favorire una conoscenza ampia e diversificata dei percorsi post-diploma. Monitorare le cause di insuccesso nella prosecuzione degli studi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Educare gli studenti rendendoli consapevoli delle opportunità di lavoro e dei percorsi di istruzione universitaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La Green Economy

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

All'interno del Curricolo di Educazione Civica, già dall'anno scolastico 2021/'22 è stato inserito un nucleo concettuale per le classi IV e V sulla Green economy e uno sulla tutela del mare (ViviAmo il mare) con i seguenti traguardi:

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Per favorire la transizione ecologica e culturale e raggiungere gli obiettivi prefissati si svolgeranno, fra le altre, le seguenti attività:

- Visita Museo del mare di Milazzo
- Visita orto botanico di Messina
- Visita orto botanico di Palermo
- Visita Laghetti di Marinello
- Lezioni video sull'argomento
- Collaborazione con l'associazione Plastic free per la pulizia delle spiagge
- Collaborazione con l'associazione Munizza d'autore
- Collaborazione con le delegazioni FAI provinciali
- Collaborazione con il direttore del giornale quindicinale l'Obiettivo etico
- Partecipazione a Webinar, convegni e conferenze sull'ambiente proposti dalle varie associazioni culturali del territorio
- Prosecuzione del Progetto Mednight con l'Università di Messina

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione Interna FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Docenti Interni Il piano è consultabile sul sito della scuola PNSD

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"GEPY FARANDA" PATTI - MERA023011
"GEPY FARANDA" PATTI - MERI02301L
ITCG PATTI BORGHESE - METD023017
IST.TECNICO COMMERCIALE BORGHESE - METD02351L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, oltre che accertamento delle conoscenze acquisite dall'allievo e della sua capacità di rielaborare criticamente, è un'importante verifica delle procedure didattiche. Scaturisce dalla programmazione iniziale (indicazioni del Collegio docenti, dei Dipartimenti, del CDC) e dunque non è una mera espressione valutativa del singolo docente. La valutazione finale tiene conto, oltre che degli elementi cognitivi (requisiti minimi nelle varie discipline), anche degli elementi "non cognitivi", come la presenza attiva in classe, l'impegno e l'interesse, la partecipazione alle attività scolastiche, la motivazione allo studio e la conseguente volontà di recupero. Il "Borghese-Faranda" adotta modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i Licei, dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e dal D.M. n. 139 del 22/08/2007 relativo all'obbligo di istruzione. L'intero processo di valutazione è trasparente, documentato e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento. Da tempo il nostro Istituto ha fatto un importante passo in questa direzione adottando il Registro elettronico, che consente sia ai docenti, sia agli allievi e alle famiglie un controllo costante delle attività didattiche. Gli utenti del Borghese-Faranda vengono dunque prontamente informati sui "contenuti" del voto: questo si ricava in base a diversi elementi di giudizio che, acquisiti attraverso un adeguato numero di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Nel nostro Istituto la valutazione, secondo quanto stabilito dalla normativa e in particolare dal D. Legisl. 13 aprile 2017, n. 62, è effettuata dai docenti nell'esercizio della loro autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e

inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Essa viene effettuata in coerenza con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89

Allegato:

Griglia di Valutazione deglIl Apprendimenti AlunnIl e Livelli.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di un prospetto di valutazione condiviso, che può essere applicato ai percorsi finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le
classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.
Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale a partire dall'A.S. 2020/21. "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122".
L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti, sulla base del curricolo d'Istituto e per ciascuna classe è individuato un docente dell'area giuridica con compiti di coordinamento. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari.
Secondo quanto indicato nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Le Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza sono i seguenti:
CONOSCENZE
• concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società,

l'economia e la cultura;
• vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
• obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
• sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
• integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
ABILITÀ
• impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
• pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
• sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;
• accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

ATTEGGIAMENTI
• rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
• disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
• sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili; promozione di una cultura di pace e non violenza;
• disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale , superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.
Si riporta in allegato la rubrica predisposta dal Collegio docenti dell'Istituto per la valutazione dell'educazione civica.

Allegato:

Rubrica_competenze_ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il "Borghese-Faranda", in accordo con il D. Legisl. 13 aprile 2017, n. 62, può autonomamente determinare, in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi di studentesse e studenti nonché al coinvolgimento attivo dei genitori, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle esigenze della comunità scolastica e del territorio.
Secondo quanto stabilito dalla normativa, nel nostro Istituto la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto (per i quali si rimanda al seguente link: http://www.itborghesepatti.edu.it/la-scuola/regolamenti-codici-di- comportamento), rivisti in seguito alla situazione emergenziale di covid 19, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

Griglia Valutazione della Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

a. Adottare il giudizio di promozione alla classe successiva nei confronti degli alunni che in tutte le discipline abbiano raggiunto, un livello di preparazione sufficiente o superiore in tutte le discipline.
b. Adottare una sospensione del giudizio finale per quegli alunni che riporteranno insufficienze in un numero di discipline non superiore a tre, di queste solo due potranno essere con valutazione inferiore a 4 decimi; se le insufficienze saranno due o una non si pongono vincoli.
c. Adottare un provvedimento di non promozione nei confronti degli alunni che presentino insufficienze in più di quattro discipline che determinano carenze nella preparazione complessiva e che risultano pregiudizievoli per l'avanzamento del processo di formazione e maturazione correlato alla classe successiva
INDICAZIONI PER GLI SCRUTINI DI RECUPERO GIUDIZIO SOSPESO
Adottare il giudizio di promozione alla classe successiva nei confronti degli alunni che in tutte le discipline abbiano raggiunto, un livello di preparazione sufficiente o superiore in tutte le discipline.

Per gli alunni che mantengono ancora qualche insufficienza, il Consiglio per l'eventuale ammissione alla classe successiva deve valutare se effettivamente detti alunni abbiano dimostrato dei miglioramenti rispetto alle valutazioni di Giugno.
I Consigli di Classe dovranno in ogni caso diffusamente e analiticamente motivare e dettagliare i giudizi di non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I percorsi di studio si concludono con l'Esame di Stato.
Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:
a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
c) aver conseguito la sufficienza in condotta.
Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi, sebbene non incidenti sulla valutazione finale, e lo svolgimento dei PCTO.

Ammissione candidati esterni
Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi. In base alla normativa, già negli ultimi tre anni di corso gli allievi cominciano a guadagnare una parte di questo punteggio, attraverso il credito scolastico, che viene calcolato a partire dalla media dei voti (ivi compreso il voto di comportamento) riportati nello scrutinio finale integrato dai crediti formativi. In altri termini, i criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e dei crediti formativi tengono conto sia del profitto scolastico dello studente, sia delle esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Il decreto legislativo 62/2017 modificato dalla legge n.108/2018 ha rideterminato il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni a partire dall'anno scolastico 2018-19. Il Consiglio di Classe ha la possibilità di attribuire il livello minimo o massimo di credito per ciascuna fascia di riferimento. Al raggiungimento del valore massimo della fascia concorre il credito formativo. L'omogeneità nell'assegnazione dei crediti è garantita dal Collegio Docenti mediante griglie appositamente predisposte e deliberate.
La valutazione delle esperienze di PCTO concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. L' individuazione del punteggio da attribuire all'interno della fascia di oscillazione cui si accede con la media dei voti, dovrà tener conto, in proporzione, per eccesso o per difetto, dei decimali della media stessa. Per gli allievi il cui giudizio finale risulta sospeso, l'attribuzione del credito avverrà in sede di integrazione di scrutino finale.
Il credito scolastico tiene conto dei decimali della media dei voti; sarà attribuito il punteggio massimo nel caso in cui la media raggiunge o supera lo 0,50. In presenza di TRE parametri in corrispondenza delle colonne della griglia di attribuzione del credito alle voci "Partecipazione Attività Didattiche", "PCTO", "Partecipazione OO.CC.", "Partecipazione attività integrative" sarà attribuito il punteggio massimo che scaturisce dalla media dei voti. La valutazione positiva del credito formativo inciderà soltanto in presenza di almeno DUE parametri positivamente valutati nella colonna "Partecipazione attività didattica". In presenza di insufficienze in più discipline e/o di provvedimenti disciplinari gravi, sarà in ogni caso attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti. Nel caso di una sola insufficienza il Consiglio può assegnare, se lo ritiene opportuno, anche il massimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti. Il parametro relativo alla religione cattolica o all'attività alternativa, sarà valutato positivamente solo in caso di valutazione pari o superiore a buono.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il piano annuale per l'inclusività è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. Con la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, il MIUR fornisce alle scuole uno strumento operativo per l'applicazione della Direttiva sui BES (Bisogni Educativi Speciali) del 27 dicembre 2012 che va a completare, unitamente alla L. n.170/10, in un quadro organico, la normativa sull'inclusione scolastica. In particolare, la Direttiva Ministeriale elabora, dopo 35 anni dalla Legge che diede avvio al processo d'integrazione scolastica (L.n.517/77) e che pose il modello italiano tra i migliori in Europa, un'unica strategia d'intervento basata su un approccio educativo che elimina la tradizionale discriminazione tra alunni con e senza disabilità, in quanto non più rispondente alla complessa realtà delle classi. Vanno invece individuati i Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs) dell'alunno, definizione utilizzata negli altri paesi europei per descrivere le diverse tipologie: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente. Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo -didattica quotidiana.

L' I.I.S. "Borghese/Faranda" ritiene che, la programmazione e l'effettuazione del percorso didattico va indirizzata verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi rispettando la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei BES.

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

3) strumenti compensativi;

4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

L'I.I.S. "Borghese/Faranda si propone un congruo utilizzo e un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (es. facilitatore linguistico, psicologo, assistenti educatori o alla persona).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto ha consolidato le buone prassi per l'inclusione, sia nell'accoglienza e presa in carico di numerosi ragazzi diversamente abili e con BES/DSA, che nella co-progettazione continua e condivisa con le famiglie, l'ASL di riferimento, gli Enti Locali e le varie Associazioni del territorio. Il costante monitoraggio delle esigenze e dei bisogni di ogni singolo allievo prevede la realizzazione di piani didattici ed educativi nell'ottica della personalizzazione, per il recupero e/o il potenziamento delle capacità di ognuno. La Scuola si fa strumento di sensibilizzazione e di fulcro educativo oltre che nella prassi didattica quotidiana, anche nella strutturazione di laboratori inclusivi e nella attuazione di eventi scanditi in tutto l'anno scolastico e aperti al territorio. L'Istituto favorisce la partecipazione a tutte le iniziative predisposte per l'intera Comunità scolastica: eventi culturali, fiere, visite nelle aziende, affiancamento nelle attività di PCTO; organizza attività ludico-ricreative finalizzate al benessere psico-fisico di ogni studente. La scuola ha adottato il nuovo modello di PEI previsto dal D.I. n.182/2020, nella cui predisposizione sono state coinvolte le famiglie e gli alunni. La scuola sostiene tutti gli alunni attraverso attività di recupero e potenziamento, premiando le eccellenze con partecipazioni a fiere ed eventi di settore e prevedendo momenti di rinforzo per gli studenti maggiormente in difficoltà; questi ultimi sono stimolati a partecipare ad attività extracurricolari, organizzate dalla scuola, che possano aiutarli a sviluppare una maggiore autostima.
Punti di debolezza:
Necessità di una maggiore formazione e/o di un maggiore coinvolgimento da parte dei docenti curriculari.

Difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo

Il concetto di "inclusione" scolastica non si riferisce solamente all'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolare, ma anche che la presenza sia significativa e che

abbia un senso e che consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. Il concetto di "inclusione" annulla l'idea che l'essere più o meno adatti sia una condizione che appartiene alle persone, la considera invece una qualità dei contesti, che possono essere strutturati in modo più o meno duttile, plurale, e quindi fruibili o non fruibili a diversi livelli di competenze, di conoscenze, di capacità, di possibilità. La scuola, quindi, s'impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità e s'impegna, inoltre, a fornire ai propri insegnanti corsi di aggiornamento, incentivando la partecipazione e l'attivazione di corsi di formazione specifica sull'area del disagio, delle disabilità e dell'ambito dei DSA e su tematiche specifiche in base alle esigenze che emergeranno dalle future rilevazioni e dalle evoluzioni di situazioni esistenti ed in itinere. Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Solo poggiando su più solide basi di consapevolezza teorica e metodologica, infatti, sarà possibile definire una matura e consapevole sensibilità che consenta di incamminarsi verso una progettazione di strategie miranti a garantire il successo educativo e formativo di tutti quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2023-2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Tra i compiti del GLI c'è anche l'elaborazione di un Piano per l'inclusività (P.I.) – Come precisato nella nota MIUR n.1551 del 27/06/2013… "Non è un 'documento' per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

Dirigente Scolastico:

- Promuove iniziative finalizzate all' inclusione.
- Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;

Il GLI si occupa della:

- Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP).
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; Supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. Esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;

Funzioni Strumentali:

- Collaborano attivamente alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico

Commissione BES ha il compito di:

- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;

- Formula proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES.

 Consigli di classe/Team docenti:

- Individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- Rileva tutte le certificazioni. Rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; Definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie. Stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); Collaborazione scuola-famiglia-territorio;

 Collegio Docenti:

- Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno);

 Docenti curriculari:

- Partecipano ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Obiettivi di miglioramento dell'inclusività proposti per il 2023-2024

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
- Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- Valorizzazione delle risorse esistenti
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

 Valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.

 Attività del percorso di autoformazione inserite sulla piattaforma di istituto.

Formazione nella strategia razionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle problematiche.

Commissione BES: raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro per il GLI.

Elaborazione proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti...

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi alunni con varie tipologie di disabilità.

Referenti per i BES: una referente sull'area dell'integrazione dell'inclusione.

Docente con competenze psicopedagogiche

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring

- Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Coinvolgimento dei C.T.I. e i C.T.S., delle A.S.P. e dei Centri di Assistenza Territoriali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e la loro partecipazione propositiva.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

□ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi. □ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari. □ Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Il progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive da parte della regione. Le proposte, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive: • L'assegnazione di docenti da utilizzare per la realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti. • L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per tutti gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico • Corsi di formazione sulla didattica inclusiva
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. la Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'inizio di ogni anno scolastico viene presa in considerazione, in sede di GLI, l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti, concernenti tematiche riferite ai casi specifici di BES presenti nella scuola e al miglioramento delle politiche di inclusione, anche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative.

FINALITÀ DEL PAI

Il Piano Annuale dell'Inclusione è uno strumento di monitoraggio e di valutazione per documentare la capacità dell'istituto di migliorare le proprie azioni formative e richiede l'individuazione di finalità ben precise, ovviamente coerenti con le politiche di inclusione messe in campo concretamente.

Il P.A.I., non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. (nota di chiarimento n. 1551 del 27/06/2013).

Nella progettazione del Piano per l'Inclusività si è considerato essenziale valutare alcuni obiettivi:

- sviluppare le capacità comunicative e di relazione con adulti e coetanei
- favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità
- far acquisire consapevolezza della propria identità, delle potenzialità e dei limiti delle proprie risorse
- promuovere la ricerca di un ruolo sociale e professionale anche attraverso mirate azioni di orientamento
- far acquisire competenze nell'utilizzo degli strumenti tecnologici
- favorire lo sviluppo di abilità e competenze di tipo non solo scolastico, ma anche extrascolastico legate al potenziamento dell'autonomia sia individuale che sociale.

L'emergenza epidemiologica ha causato una brusca e prolungata sospensione della presenza degli alunni nelle scuole. Questa costrizione "forzata" ha privato i ragazzi di opportunità di crescita e di relazione oltre che di percorsi di apprendimento. L'opportunità per contrastare questa privazione è arrivata dalla didattica a distanza che ha permesso di continuare a mantenere una relazione con gli alunni oltre che continuare a perseguire il compito sociale e formativo dell'"essere" e "fare" scuola. Tutto ciò è stato possibile oltre che dall'utilizzo del registro elettronico, da un ambiente virtuale di

apprendimento: la piattaforma Gsuite che, pertanto, è stata implementata per tutti gli alunni della nostra scuola ed è stata utilizzata dai docenti sia da remoto che in modalità sincrona. A tal proposito è stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "Gsuite for Education". Finita l'emergenza sanitaria la piattaforma dovrebbe e potrebbe portare ad una didattica digitale interdisciplinare in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli all'apprendimento e consentire l'implementazione delle moderne tecniche di insegnamento definite dall'Indire "avanguardie educative".

Fermo restando le competenze del consiglio di classe in ordine alla individuazione degli alunni con BES e all'eventuale elaborazione, monitoraggio e documentazione dei relativi PDP, è necessario che tutte le componenti dell'azione educativa – docenti, famiglie, alunni partecipino attivamente alla promozione di una cultura dell'inclusione che si riferisce a tutti gli alunni, perché ciò rappresenta la base più autentica di una comunità scolastica che è anche comunità educativa.

Quanto più possibile vicino alle categorie I.C.F.,(non essendoci ancora dei punti di riferimento chiari nei documenti provenienti dall'UONPIA) si è proceduto, all'interno del Dipartimento di sostegno, all'elaborazione condivisa di modelli operativi (P.E.I.) e griglie di osservazione, sia per le competenze disciplinari che per i bisogni formativi) al fine di diffondere e migliorare la cultura dell'inclusione.

Allegato:

Piano Inclusione 2023 2024.pdf

Aspetti generali

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In presenza di numerosi alunni che richiedono l'iscrizione allo stesso corso di studi e quindi la necessità di classi parallele sono stati individuati e deliberati dal Collegio dei criteri di formazione per le classi prime.

Il motivo ispiratore è stato quello di garantire eterogeneità all'interno della singola classe ed evitare formazione di classi parallele marcatamente differenti per potenzialità di apprendimento e per prospettive di risultati scolatici.

In particolare si terrà conto di:

- scuola di provenienza

- rapporto maschi/femmine

- giudizio finale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

- numero dei Bisogni Educativi Speciali di cui si è già a conoscenza.

Gli alunni che transitano da altro indirizzo, qualora richiedenti un indirizzo distribuito su più classi, saranno assegnati alla classe meno numerosa o a quella in cui vi è disponibilità di posto, fermo restando che nessuna classe potrà essere formata in deroga ai limiti di capienza delle aule imposti dalla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata a garantire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative inteso anche come benessere organizzativo sia per alunni che per i docenti e al massimo successo del processo formativo. La norma attribuisce alla dirigenza la prerogativa in termini di valutazione della positività della relazione tra docente e classe.

Il dirigente scolastico potrà derogare dal principio della garanzia della continuità qualora lo ritenga indispensabile, oltre che per motivi legati alla valutazione della positività del rapporto docente – classe, poiché ha facoltà di valutazione e decisione in merito a situazioni particolari e problematiche.

Il Dirigente Scolastico terrà conto di tutto quanto consente di coniugare la continuità didattica (che non si realizza tuttavia esclusivamente nella persona del docente fisso per l'intero ciclo di studi, bensì anche nella continuità metodologica e pedagogica insieme) con la necessità di formare una "equipe" didattica armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche e pedagogiche fra i docenti.

Pertanto il Dirigente Scolastico avrà cura di individuare all'interno dell'organico dell'autonomia quei docenti la cui personalità, esperienza, attitudini, indole, siano garanzia della migliore risposta possibile alla domanda formativa degli studenti.

In tale ottica è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Criteri generali

L'assegnazione effettuata dal Dirigente Scolastico avviene, in sequenza prima per le cattedre interne:

a. prioritariamente per i docenti già titolari nell'Istituto;

b. quindi per i docenti che, trasferiti d'ufficio per perdita di posto, rientrino nell'Istituto a seguito delle

operazioni di movimento;

c. poi per i docenti che acquisiscono la titolarità nell'Istituto con effetto dal 1° settembre dell'anno

d. poi i docenti a tempo indeterminato che siano assegnati provvisoriamente per il corrente anno

scolastico

e. infine i docenti a tempo determinato sui posti vacanti residuati

Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della strutturazione della cattedra in Organico di diritto, in seguito la continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati analiticamente dal Dirigente Scolastico, tenendo conto di eventuali esigenze di natura organizzativa e funzionale, in applicazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione, in sintonia con l'art. 97 della Costituzione;

L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO

Tiene conto, compatibilmente con l'organico d'istituto assegnato, della continuità riferita alla classe

in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente e viene definita, come da normativa, all'interno del GLI.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Per i docenti di sostegno saranno rispettati - per quanto possibile - i criteri generali definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, con particolare attenzione a:

- assegnare i docenti agli alunni valutando caso per caso, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;

- favorire la continuità didattica in particolare dove questa costituisca un beneficio per il ragazzo.

- distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;

- favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;

- esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno;

- nell'assegnazione nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni ad uno stesso docente, allo scopo di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe

CRITERI ATTRIBUZIONE POSTI DI POTENZIAMENTO

- distribuire le ore di potenziamento in modo da facilitare la costituzione di cattedre miste ed evitare nei limiti del possibile l'individuazione di docenti specifici per le attività di potenziamento al fine di costituire omogeneità tra gli insegnanti rispetto al rapporto tra posti cattedra e posti potenziamento

CRITERI GENERALI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

- Evitare l'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge.

ATTRIBUZIONE INCARICHI

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi avviene in base a criteri concordati e condivisi con il Collegio dei Docenti, in un'ottica di piena trasparenza. Le responsabilità ed i compiti vengono definiti in modo chiaro nel funzionigramma e nell'organigramma d'Istituto. Un sempre crescente numero di docenti ricopre incarichi aggiuntivi in vari ambiti sia a livello progettuale che organizzativo. Le energie

intellettuali interne e le risorse finanziarie e strumentali sono state prioritariamente indirizzate alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'Istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e quelli regionali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Collaboratore – Vicario • Secondo Collaboratore • Collaboratore e Referente per l'inclusione ed il sostegno agli alunni disabili • 1 Collaboratore Responsabili di Plesso, precisamente plesso "Faranda" di via Kennedy e supporto al funzionamento e sostituzione del DS • 1 Collaboratore Responsabili di Plesso, precisamente plesso "Faranda" di via Trieste e supporto al funzionamento e sostituzione del DS • 1 Collaboratore Coadiutore della dirigenza per le attività di comunicazione e informazione - Vision d'Istituto	6
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dello staff fanno parte i Collaboratori, le Funzioni Strumentali e le rispettive figure di affiancamento. Affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica	11
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali Funzione 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA • Predisposizione e/o aggiornamento del POF, del PTFOF, del RAV e del PdM • Coordinamento e valutazione delle attività del POF annuale e triennale • Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare • Raccolta	4

sistematica della documentazione didattica-educativa proposta • Definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati alle Aree di riferimento • Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento • Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione d'Istituto in relazione al RAV • Coordinamento Organizzazione eventi, manifestazioni, mostre, etc. • Favorire la comunicazione e gli scambi di informazione all'interno della comunità scolastica • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza Funzione 2: WEB MASTER, REGISTRO ELETTRONICO ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA • Curare e aggiornare il sito web dell'Istituto • Fare da tramite per tutti quegli aspetti tecnici, normativi e organizzativi che la gestione di un sito web scolastico richiede • Interfacciarsi con la Società individuata per la realizzazione del nuovo sito quale portavoce delle esigenze della scuola • Predisposizioni e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza Funzione 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio in ingresso ed in uscita, accoglienza • Coordinamento organizzativo e attuativo dello sportello Universitario • Informazioni sulle opportunità lavorative del territorio • Pianificazione, organizzzazione e realizzazione

	delle giornate di OPEN DAY • Organizzazione e coordinamento di laboratori didattici aperti ai discenti delle scuole secondarie di primo grado • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza. Funzione 4: INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO• Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero • Attività di raccordo con i coordinatori dei consigli di classe • Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia • Controllo adempimenti obbligo formativo, monitoraggio della dispersione scolastica • Organizzazione Interventi Didattici Educativi Integrativi • Organizzazione esami integrativi e di idoneità • Coordinare lo svolgimento delle prove parallele • Favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche (archiovio digitale di raccoltà attività didattiche e collegiali • Rapporto con gli enti ed aziende • Autovalutazione d'Istituto e verifica del processo della Certificazione di qualità • Supporto al capo d'Istituto e collaborazione con la Vicepresidenza.	
Capodipartimento	Costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Collabora con Docenti e Dirigente	9
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza nel plesso di pertinenza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. - Fa rispettare il regolamento d'Istituto. - Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i	2

	sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. - Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. - Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. - Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. - Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. - Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	
Responsabile di laboratorio	Gestire l'uso del laboratorio in collaborazione con l' Assistente Tecnico di quel Laboratorio - Predisporre le richieste dei materiali di consumo e/o dei materiali strumentali - Accogliere le richieste dei docenti responsabili di progetto e comunicarle all' Assistente Tecnico per approntare il laboratorio ai fini richiesti. - Relazionare annualmente al Dirigente Scolastico sui contenuti e le modalità delle attività svolte nel laboratorio - Relazionare annualmente sullo stato delle attrezzature e degli impianti del laboratorio assegnato - Collaborare con il	26

	DS/DSGA per la definizione del fabbisogno annuale.	
Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD - Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Favorire e stimolare la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure - Gestire e coordinare l'utilizzo della piattaforma in uso (G-Suite Workspace for Education).	1
Team digitale	Il team digitale (composto da 3 membri) supporta l'innovazione didattica nella scuola per favorire il processo di digitalizzazione. La sua funzione oltre a quella di supporto all'animatore digitale è la creazione di gruppi di lavoro coinvolgendo tutto il personale della scuola per diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.	1

Coordinatore dell'educazione civica	• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. • Predisporre tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività compreso il monitoraggio, la verifica e la valutazione a fine percorso; • Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del Piano in merito a quanto realizzato per l'insegnamento dell'Educ. civica.	1
Docente tutor	-Instaura un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente; - Supporta e consiglia le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento; - Supportare ogni studente a rivedere le parti salienti del proprio e-portfolio personale.	15

Docente orientatore	- Collabora con i i docenti Tutor - Integra i dati forniti dal Ministero con quelli specifici della propria realtà economica e territoriale mettendoli a disposizione dei docenti e in particolare dei docenti tutor, delle famiglie e degli studenti nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro - Favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro da parte del territorio	1
Coordinatore attività ASL	• Partecipare ai corsi di formazione • Fornire assistenza ai CdC attraverso o in qualità di Tutor di classe • Dare suggerimenti operativi generali • Fornire consulenza sulla normativa e interpretazioni generate dai corsi di formazione • Indicare le tappe generali del lungo percorso di PCTO offrendo una modulistica aggiornata ad affrontarle.	5
Coordinatori di classe	• Presiede il consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico; • Controlla l'andamento delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni e segnala in Presidenza ogni anomalia in merito; • Cura le comunicazioni scritte alle famiglie; • E' punto di riferimento per gli alunni e per i genitori nel raccogliere richieste e/o proposte in merito alle attività e alla gestione della classe; • E' punto di riferimento per tutti i colleghi del C. di classe per la raccolta di notizie e/o segnalazioni significative in ordine al comportamento, al profitto, a situazioni personali e/o familiari dei singoli alunni e/o della classe.	49
Coordinatori di classe di educazione civica	I coordinatori di classe di educazione civica (appartenenti all'area giuridica), in	7

	collaborazione con il Coordinatore di Ed. civica e dei singoli consigli di classe, hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti dell'area giuridica ricoprono il coordinamento su più classi.	
Referente INVALSI	Insieme al team INVALSI (composto dal referente + 4 docenti) • Coordina le attività di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi. • Diffonde i risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi	1
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Gli obblighi del RSPP sono fissati dall' art. 33 del D.Lgs. 81/2008: • Individuazione dei fattori di rischio; • Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; • Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; • Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori.	1
Referente Covid e educazione alla salute	Coadiuva il Dirigente scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative e di contenimento per la sicurezza anticontagio - Rendiconta le assenze "elevate" degli alunni di ogni singola classe; - Raccoglie le segnalazioni di eventuali alunni con sintomi	1

	virali; - Cura i rapporti con ASL ed Enti preposti ai controlli; - Cura la massima informazione e sensibilizzazione al rispetto delle pratiche anticontagio stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo interno della scuola. - Coordina tutte le attività inerenti l'educazione alla salute	
Team ambientale	E' presieduto dall'ambasciatore ambientale e si occupa di: • Sensibilizzare e far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti nei confronti della corretta gestione dei rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata. • Illustrare e attivare le varie tematiche connesse alla cultura della raccolta differenziata.	1
Comitato Tecnico Scientifico	• Favorisce l'innovazione dell'organizzazione degli istituti tecnici; • Ha funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; • Consolida i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppa le alleanze formative.	1
Referente alla legalità, bullismo e cyberbullismo	- coordina tutte le attività educative finalizzate all'educazione alla legalità e alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.	1
Tutor PFI	Il Tutor PFI (Progetto Formativo Individuale)- D.Lgs. 61/17 è incaricato: - della concertazione dell'esperienza educativa e didattica espressa e condivisa in sede di consiglio di classe; - della valorizzazione dell'alunno nel momento della "valutazione intermedia" e della "valutazione finale" dell' esperienza; - della compilazione del Piano Formativo Individuale (PFI) e della	3

	condivisione dello stesso con il consiglio di classe; - della raccolta, del controllo e della vidimazione della documentazione necessaria.	
Team dispersione (9 membri)	Il Team dispersione è composto da 9 membri con le seguenti funzioni: - n. 2 figure per la PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA (si occupano della progettazione e riprogettazione in progress e della gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono scolastico all'interno della scuola partendo dall'analisi dei bisogni della scuola e dei suoi discenti sulla base di alcuni dei documenti propri dell'Istituzione scolastica quali PTOF, RAV, PDM, esiti delle prove INVALSI, Piano dell'Inclusione; inoltre collaborano con le altre figure del team, coordinano gli interventi formativi, supportano esperti e tutor nell'erogazione delle varie fasi formative, ...) n. 1 figura di COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA FUTURA (cura la gestione della piattaforma, pianifica e coordina gli interventi dei docenti esperti/tutor, inserisce i percorsi e la documentazione in piattaforma, controlla l'avanzamento delle attività, ...) - n. 1 figura per la RILEVAZIONE DATI DISPERSIONE SCOLASTICA (cura la ricognizione dei dati sulla dispersione attingendo alla documentazione INVALSI, nonché agli esiti delle valutazioni intermedie e finali degli alunni, collabora con le altre figure del Team e con la referente INVALSI, collabora con il NIV, procede all'analisi di contesto e alla mappatura dei fabbisogni in collaborazione con le altre figure del TEAM, ...) - n. 1 figura per il RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO (si raccorda con le altre scuole del	1

territorio, con i servizi sociali e sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie; garantisce la partecipazione e la collaborazione di eventuali associazioni del terzo settore e delle risorse del territorio) - n. 1 figura per GESTIONE DOCUMENTAZIONE (cura la documentazione richiesta, iniziale, intermedia e finale e predispone quella per la rendicontazione, nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, supporta le figure coinvolte nel progetto nella redazione della documentazione richiesta) - n. 1 figura per MONITORAGGIO, VERIFICA, ANALISI RISULTATI E RICADUTA E BUONE PRATICHE (predispone un piano dettagliato di monitoraggio e valutazione finale, con un planning delle attività recante la tempistica, i luoghi, gli strumenti adoperati, i risultati attesi, in linea con quanto previsto dalla Piattaforma e dal progetto, predispone gli strumenti operativi per la valutazione e il monitoraggio degli interventi, ...) - n. 2 figure di ATTIVITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO (supportano il D.S. nella gestione e organizzazione generale degli interventi, predispone circolari di attuazione e graduatorie provvisorie e definitive, ...)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Potenziamento dell'offerta formativa nell'indirizzo chimica e biotecnologie sanitarie. Partecipazione ad attività progettuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Potenziamento dell'Offerta formativa. L'obiettivo è incoraggiare i ragazzi alla riflessione critica, per affinare e potenziare negli studenti la capacità di analisi e sintesi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	I docenti sono impiegati in attività di insegnamento, recupero, consolidamento e potenziamento al fine di sostenere il percorso verso il successo formativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Potenziamento dell'indirizzo AFM con curvatura sportiva Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI II GRADO	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei servizi generali e amministrativi • Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. • Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. • Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. • Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. • Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo

	progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio acquisti	Acquisto di beni e servizi
Ufficio per la didattica	Gestione pratiche relative agli studenti, contatti con le famiglie e con gli altri Istituti scolastici.
Ufficio personale Docente/ATA	Gestione di tutte le pratiche relative al personale (reclutamento e graduatorie, assenze e sostituzioni, pratiche relative al curricolo e alla carriera professionale, contatti con gli altri Istituti, con la Ragioneria di Stato e con l'INPS)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/voti/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/voti/
Modulistica da sito scolastico https://iisborghesefaranda.edu.it/index.php/documenti/modulistica
Servizi personale (richieste permessi, etc) https://www.portaleargo.it/voti/?classic

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo Ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di Rete con l'Università Kore di Enna e con l'Istituto Confucio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alla convenzione con l'Istituto Confucio di Enna è stato avviato l'iter per la realizzazione nel nostro Istituto dell'Aula Confucio.

Le Aule Confucio svolgono attività didattica e di promozione della lingua e della cultura cinese sotto la supervisione didattico-scientifica degli Istituti Confucio e rappresentano punti di riferimento sul territorio rispondendo al crescente interesse per l'apprendimento della lingua cinese e rappresentando al contempo occasione di incontro e scambio interculturale.

Denominazione della rete: Convenzioni con aziende e imprese del territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha attivato convenzioni con aziende e imprese finalizzate alla realizzazione dei PCTO.

Denominazione della rete: Accordo di rete tra istituzioni scolastiche per la nomina del medico competente

Azioni realizzate/da realizzare	• Sicurezza
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete "Privacy-rete di scopo Ambito 16"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Università e ASL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università

	• Enti di ricerca • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha attivato convenzioni con Università e ASL finalizzate alla realizzazione di PCTO

Denominazione della rete: Accordo di rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo Wa Youth

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla rete di scopo del progetto EPAS diventando scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

Denominazione della rete: Polo territoriale di formazione con I.I.S. Antonello

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto comprensivo 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di continuità scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

All'interno del progetto "Coltiviamo ... una passione" : Realizzazione di un modulo inerente i laboratori e in particolare il laboratorio di biotecnologie agrarie in collaborazione con alunni , docenti e personale dell'Istituto comprensivo 3 "Radice - Bellini"

Denominazione della rete: Convenzione ITS "Albatros"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con "UniTre"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

Attività obbligatoria prevista dal d.lgs 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazioni delle tecnologie digitali

Sviluppare e /o potenziare ne personale docente la padronanza degli strumenti informatici, sussidi e strumenti digitali (Google Workspace e le nuove tecnologie: elementi utili alla progettazione e sperimentazione di unità di apprendimento)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Lezione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica in inglese per l'utilizzo della metodologia CLIL

L'istituto ha aderito al progetto nell'ambito del PNRR Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, relativamente a quest'ultima azione si è prevista la realizzazione di percorsi della linea di intervento B che mira a: -potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, -a potenziare le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	I Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo Digital Board

Riflettere e comprendere gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze socio -emotive

Le competenze socio-emotive rappresentano uno dei tre ambiti in cui si articola l'aggiornamento/formazione dell'ambito 16 per l'anno scolastico 2022-2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Orientamento

Le competenze socio-emotive rappresentano uno dei tre ambiti in cui si articola l'aggiornamento/formazione dell'ambito 16 per l'anno scolastico 2022-2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Contrasto dispersione

Le competenze socio-emotive rappresentano uno dei tre ambiti in cui si articola l'aggiornamento/formazione dell'ambito 16 per l'anno scolastico 2022-2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV.

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente, sia con la rete di Ambito16 che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento".

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane e mira a migliorare il clima dell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale;
- innovazione nella didattica.

Alle proposte di formazione, si integrano le richieste dei singoli docenti per l'implementazione delle proprie competenze didattico-disciplinari. Tra le proposte di formazione degli enti accreditati cui i docenti intendono partecipare e le discipline insegnate deve esserci un vincolo.

Oltre alle iniziative proposte dalla rete di ambito 16 a cui la scuola appartiene, l'Istituto parteciperà al progetto di formazione del Ministero dell'Istruzione sulla Transizione digitale sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutti i Profili
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Uso del defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo software per l'amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione segreteria e passweb

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA previsto dal MIM è uno strumento indispensabile per il funzionamento didattico e amministrativo dell'istituto scolastico. Esso è fondamentale per migliorare la prestazione del personale e per rendere competitiva ed efficace la Pubblica Amministrazione. La consapevolezza, l'istruzione e le abilità tecniche difatti aiutano la persona a raggiungere gli obiettivi sempre più numerosi e diversificati richiesti dal processo di cambiamento e digitalizzazione presente nella Pubblica Amministrazione.

Le iniziative formative proposte fanno seguito alle disposizioni date dagli interventi normativi in ambito alla formazione e all'aggiornamento del personale ATA in materia di gestione amministrativa del personale, supporto alla didattica.